

CERVETERI-LADISPOLI Rotary Club al fianco delle famiglie del territorio

Nel rispetto della tradizione, anche in occasione del Natale 2022, il club Rotary Cerveteri Ladispoli ha organizzato una raccolta di fondi da destinare a iniziative a favore di 150 famiglie del territorio. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento delle istituzioni locali che in collaborazione con la protezione civile di Cerveteri e Ladispoli hanno provveduto a individuare i destinatari e distribuire pacchi di generi alimentari di prima necessità finanziati con una raccolta di fondi mediante la vendita di biglietti di oltre mille biglietti di una lotteria. L'estrazione dei numeri vincenti è avvenuta ieri sera nel corso del saluto natalizio, inaugurato dal presidente Federico Paris, che si è tenuto a Villa dei desideri, a cui hanno partecipato numerosi soci e ospiti, nonché il presidente del Club di Viterbo e un rappresentante del Club di Civitavecchia e il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti per lo scambio di auguri e per la condivisione dell'impegno in direzione del sostegno dell'integrazione sociale. All'evento hanno partecipato due comici locali Valentino Spadoni ed Elia Paniccia che hanno allietato la serata.

servizio a pagina 12

Santa Marinella, concreto il pericolo di perdita della casa per 750 residenti della zona Rischio idrogeologico nella Perla Scatta l'esposto di Fratelli d'Italia

Ghera: "I lavori non sono stati avviati perché la Giunta ha predisposto ed approvato un progetto diverso da quello ammesso al finanziamento"

"La località Fosso del Ponton del Castrato a Santa Marinella dal 2016 viene classificata tra le zone a grave rischio idrogeologico. È concreto il pericolo di danni fisici e di perdita dell'abitazione per i circa 750 residenti della zona, ma nonostante l'urgenza, l'opera di messa in sicurezza è bloccata da oltre sei anni". Lo ha dichiarato in un comunicato Fabrizio Ghera consigliere regionale e capogruppo FdI alla Regione Lazio. "Sulla vicenda - prosegue Ghera - ho presentato un esposto alla Corte dei Conti firmato anche dal consigliere comunale locale di FdI Francesco Settanni. Chiediamo alla Magistratura Contabile di accertare eventuali responsabilità del Comune di Santa Marinella per questo notevole allungamento dei tempi che ha determinato un eccessivo esborso di soldi pubblici. Infatti, i lavori non sono stati avviati perché la Giunta Comunale ha predisposto ed approvato un progetto diverso da quello ammesso al finanziamento e che non teneva conto delle prescrizioni dell'ISPRA e del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. Il dilatarsi della tempistica ha richiesto un duplice rinnovo delle fidejussioni a garanzia della prima quota del finanziamento.

servizio a pagina 13



Gnazi a 360 gradi

Intervista all'assessore al Bilancio e Personale: "Ecco come si decide di spendere i soldi del Comune di Cerveteri"

L'intervista che segue è stata affidata al buon Giovanni Zucconi, collega e amico, per Baraondanews. Zucconi temeva l'effetto corazzata Potëmkin (Potionki per gli amici). Con la conseguente famosa dichiarazione di Fantozzi da parte dei lettori. Infatti prima di incontrarlo, si domandava: che cosa si può chiedere di interessante a un Assessore al Bilancio? Ma dopo aver intervistato l'Assessore alla Programmazione

Economica Finanziaria, al Personale e ai rapporti con le Partecipate, Alessandro Gnazi, Zucconi ha scoperto che invece la domanda giusta avrebbe dovuto essere; quanto si può imparare su come si amministra Cerveteri dall'Assessore al Bilancio? E le risposte sono state più che esaustive. Se volete conoscere le dinamiche che portano a decidere come spendere i nostri soldi, in particolare nel 2023, vi consigliamo di leggere fino in fondo.

servizio a pagina 9

Roma

Guerra dei clan tra furti di droga e rapimenti

Al termine di accurate indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, gli agenti della Polizia di Stato hanno arrestato quattro soggetti ritenuti gravemente indiziati, a vario titolo, di sequestro di persona e detenzione ai fini di spaccio di ingenti quantitativi di droga. Al termine di una serrata ed ininterrotta attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile e del IX distretto Esposizione, hanno arrestato in flagranza di reato 4 soggetti gravemente indiziati, a vario titolo, di sequestro di persona e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

La sera del 17 novembre 2022, alcune persone armate ed incappucciate si sono presentate presso un'abitazione del quartiere Torrino, alla ricerca di una persona di etnia rom, tentando di sfondare la porta.

servizio a pagina 7

Appuntamento alle ore 11.00 nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri Addio Mihajlovic, domani i funerali a Roma

Si terranno domani (lunedì) a Roma i funerali di Sinisa Mihajlovic. L'ultimo saluto all'ex calciatore e allenatore si svolgerà il 19 dicembre alle ore 11:00 presso la basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri a Piazza della Repubblica. "Quando non sarai più parte di me, ritaglierò dal tuo ricordo tante piccole stelle, allora il cielo sarà così bello che tutto il mondo si innamorerà della notte". Queste le parole della moglie di Sinisa Mihajlovic Arianna

Rapaccioni, su Instagram, in ricordo del marito scomparso a 53 anni.

La figlia Virginia: "E' dura, papà era il mio super eroe"

"È dura papà. È dura. In questo momento di immensa sofferenza avrei solo bisogno di un tuo abbraccio. Non un abbraccio qualsiasi, il tuo. Mischiato al tuo profumo, che, come la tua anima, rimaneva addosso. E chi ti conosce sa a cosa mi riferisco". Queste le commosse parole in un lungo post su

Instagram, di Virginia Mihajlovic, figlia di Sinisa scomparso venerdì mattina a 53 anni dopo una battaglia durata tre anni con la leucemia. "Impossibile accettare tutto questo ma trovo la forza nell'amore immenso che mi hai donato in questi anni di vita insieme, talmente forte che mi accompagnerà per il resto dei miei giorni. Dopo aver scoperto il tuo destino, ringrazio di averti avuto con me per questi anni, in cui mi hai donato tutto, tutto quello che un padre avrebbe potuto donare ad

una figlia, anzi molto di più. Mi hai amata immensamente, con tutte le forze che avevi. Mi hai protetto da ogni cosa, da tutti e tutto. Tu sei stato troppo. Troppo per me. Troppo per noi. Troppo per tutti", aggiunge la figlia dell'ex giocatore e allenatore. "Il mio cuore oggi è spezzato, in frantumi. La mia anima peggio, e non riesco a continuare a parlare del mio super eroe, per me papà, per voi Sinisa Mihajlovic. Fa troppo, troppo male. Ti amo papà, per sempre, sempre, sempre, sempre. Te lo griderò ogni giorno,

convinta che il mio grido arriverà fin lì. Non saremo mai distanti. Ciao papà, mio grande ed Immenso amore. Promettimi che ti farai sentire, io ho ancora tanto bisogno di te", conclude Virginia Mihajlovic. La sorella Viktorija posta alcuni versi di una poesia di Montale. "Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale" e continua: "Ti amo con tutto il mio cuore papà, anima pura, rara, orgoglio della mia vita, mio eroe, mio grande amore. Ovunque tu sia io so amare fino a lì".

Strade, Roma Capitale e Rfi presentano lavori riqualificazione sottopasso Turbigio

Interventi su 210 metri in 2 carreggiate, 250mila euro di investimento, 25% in più di illuminazione

Completato il progetto di ristrutturazione, riqualificazione e sicurezza che ha interessato il sottopasso Turbigio che collega via Giolitti e via Marsala, nell'area della Stazione Termini di Roma. I lavori eseguiti da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e dal Dipartimento Csimu, per la pavimentazione, sono stati completati in anticipo sulla tabella di marcia e hanno interessato un tratto di strada di 210 metri, su due carreggiate. La ristrutturazione si è resa necessaria innanzitutto per la sicurezza dei senzatetto che utilizzavano il sottopasso, mettendo a repentaglio la loro stessa incolumità, ma anche per la presenza del traffico automobilistico, e del conseguente inquinamento ambientale. L'intervento è stato attuato anche ai fini della sicurezza dei pedoni più visibili con il tunnel ripulito, e delle infrastrutture ferroviaria e stradale messe a rischio dalla permanenza impropria di persone e cose. Un intervento che ha visto un investimento complessivo di 250mila euro, di cui 50mila investiti da Roma Capitale e il restante da RFI. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, l'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI Vera Fiorani, il Responsabile Unità Territoriale di Roma Nodo, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Roma, RFI Alessandro Ancori, l'assessore alle Politiche sociali di Roma Capitale Barbara Funari, la presidente del Municipio Roma I Centro, Lorenza Bonaccorsi. "Questo intervento - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini - era necessario e non procrastinabile, ce lo chiedevano i cittadini e le Istituzioni. Il progetto ha rimesso in sesto un tratto di strada fondamentale in una zona densamente popolata e trafficata, con una riqualificazione complessiva per la sicurezza di tutti, in particolare delle persone senza fissa dimora. Ringrazio RFI e il Csimu per la velocità con cui sono stati eseguiti i lavori, e Daniela Porro Soprintendente Speciale per Roma per la collaborazione fornita, trattandosi di un'opera soggetta a vincolo storico-artistico. È un ulteriore passo che abbiamo fatto. Da dicembre 2021 abbiamo investito più di 71 milioni di euro su oltre 150 chilometri della grande viabilità e altri cantieri verranno aper-



ti per rendere Roma una città sempre più sicura". "I lavori rappresentano un primo tassello degli interventi di riqualificazione che interessano l'area della stazione - ha dichiarato l'AD di RFI, Vera Fiorani. Insieme al Comune, in 38 giorni, abbiamo riconsegnato ai cittadini un sottopasso completamente rinnovato e con illuminazione potenziata grazie ai lavori di ripulitura del travertino. Un lavoro fondamentale per le ricuciture delle due principali vie d'accesso all'hub di

Roma Termini". "Quello di oggi è un importante lavoro di collaborazione interistituzionale - ha commentato la presidente del Municipio Roma I Centro, Lorenza Bonaccorsi - il tunnel prima di questo intervento era estremamente degradato, ora è più sicuro e illuminato. Dobbiamo lavorare tanto sulle infrastrutture stradali. Solo per fare qualche esempio vorrei ricordare gli interventi che partiranno nel prossimo futuro per la manutenzione di piazza Vittorio e per i marcia-

piedi di viale Manzoni".

LE LAVORAZIONI ESEGUITE - Il progetto ha previsto la realizzazione di tamponature delle aperture presenti tra i pilastri, nel rispetto dell'impianto originario come proposto dalla Soprintendenza speciale di Roma; operazioni di pulizia e sabbatura per la rimozione dei graffiti e residui di smog, questa operazione in particolare ha permesso di aumentare il potere riflettente del travertino che riveste il sottovia, aumentando l'illuminazione del 25%. Particolare attenzione è stata prestata al rispetto delle superfici in marmo, per cui sono stati utilizzati materiali e tecniche di conservazione volte a preservare e proteggere le pareti. Roma Capitale per completare l'opera e migliorare la sicurezza della percorribilità del sottopasso ha deciso di procedere con il completo rifacimento dell'asfalto di entrambi i forni e il rifacimento della segnaletica stradale.

Lettura di poesie al Museo Casa di Goethe

Di paesaggi e "lieti fini"

Martedì 20 dicembre alle ore 18:00 si svolgerà a Roma, nel Museo Casa di Goethe (2° piano) in Via del Corso 18, l'evento "Di paesaggi e 'lieti fini' - Dialogo lirico con Max Czollek (Berlino) e Laura Pugno (Roma)" nel corso del quale saranno lette poesie dei due poeti sul tema del "viaggio" al termine di un anno, il 2022, certamente anomalo dal punto di vista della voglia di "viaggiare" sia per le limitazioni dovute alla pandemia da Covid19 sia per le ulteriori preoccupazioni derivanti dalla guerra in atto in Europa. Eppure molti hanno viaggiato nuovamente per il mondo quasi come prima. Il poeta e pubblicista Max Czollek (Berlino, 1987) leggerà

poesie inedite scritte durante un viaggio in Italia e la poetessa, saggista e scrittrice Laura Pugno (Roma, 1970) entrerà nel dialogo attraverso la sua poesia con temi come i paesaggi, i viaggi in Italia e la fine dell'anno. Max Czollek, autore di tre volumi di poesia (il quarto uscirà nel 2023), ha conseguito il dottorato presso il Centro di ricerca sull'antisemitismo della TU di Berlino. È membro del collettivo di poesia "G13" e, nel 2013, ha fondato il progetto internazionale di poesia "Babelspreh" per promuovere la rete di giovani poeti di lingua tedesca. Nel 2022 ha curato la mostra "Rache - Geschichte und Fantasie" (Vendetta - Storia e fantasia) al Museo Ebraico di Francoforte sul Meno. Laura Pugno vive a Roma. Ha ideato festival di poesia ("I quattro elementi" Madrid 2018-2019) e scrive per giornali italiani, per il cinema e il teatro. È membro del comitato scientifico del Premio Strega Poesia. (1970) e dal 2015 al 2020 ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Tra i suoi ultimi libri pubblicati, i romanzi "Sirene" e "La ragazza selvaggia", vincitore Premio Campiello Selezione Letterati (Marsilio 2016-2018) e tra, gli altri, il saggio "In territorio selvaggio" (Nottetempo 2018). La lettura, con traduzione simultanea in tedesco e italiano, sarà seguita da una conversazione di Gregor H. Lersch (direttore della Casa di Goethe) con gli autori.

Vittoria Borrelli

Carta d'Identità Elettronica

17 e 18 dicembre nuovo Open Day con prenotazione nei Municipi III, IV, VI, VII, XI e XII e negli ex Pit

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel weekend del 17 e 18 dicembre con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, IV, VI, VII, XI e XII nella giornata di sabato e degli ex Punti Informativi Turistici del centro anche la domenica.

Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 16 dicembre, fino a esaurimento delle

disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). "Prosegue l'impegno di Roma Capitale per ridurre ulteriormente i tempi medi di attesa per il rilascio della carta d'identità elettronica, già scesi sotto i 30 giorni. Un ringraziamento va in modo particolare agli uffici anagrafici centrali e Municipali che, da aprile scorso, assicurano anche le aperture straordinarie, garantendo alla cittadinanza ulteriori possibilità di

accesso al servizio: solo nel prossimo fine settimana saranno oltre 800 le richieste di CIE garantite" dichiara Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per richiedere la carta d'identità elettronica bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Pantheon, verso l'introduzione del biglietto

"Accolgo molto favorevolmente l'apertura del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a ragionare insieme sull'ipotesi di introdurre un biglietto d'ingresso al Pantheon, il sito museale più visitato in Italia nel 2019, ultimo anno pre pandemia, con 9 milioni 300 mila persone. Un accordo del 2016 con la Diocesi di Roma, fatto dal mio predecessore, aveva previsto l'introduzione di un biglietto d'ingresso di soli 2 euro, nel pieno rispetto delle funzioni di culto del luogo. Accordo che non è mai stato attuato". Lo dichiara il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. "Guardiamo anche a quanto accade nel resto d'Europa: in Francia per visitare il Musée de l'Armée, Invalides e Tomba di



Napoleone si pagano 14 euro, in Inghilterra l'ingresso a Westminster Abbey, dove sono sepolti i reali britannici, costa 25 euro, mentre a Roskilde,

per visitare la cattedrale con le tombe dei re danesi, si spendono 60 corone, circa 8 euro - sottolinea il Ministro - Da noi il prezzo del biglietto sarà molto inferiore. Ovviamente, potranno essere esentati i cittadini romani e, come già avviene per tutti i musei, i giovani europei fino a 18 anni, i disabili e i loro accompagnatori, le scolaresche, i docenti e le guide turistiche". "Siamo in ogni caso aperti a qualsiasi soluzione da definire con il Comune di Roma. Ci auguriamo si possa ragionare insieme per rendere al più presto operativo questo accordo, considerato anche che le risorse andrebbero destinate alla cura del Pantheon stesso e a quella dell'intera piazza", conclude Sangiuliano.



Il bilancio dell'iniziativa benefit "Let your Beach Shine" 65kg di indifferenziata, 20 kg di plastica e 4 kg di vetro

Ripulite le spiagge e i fondali del litorale romano e salvaguardare l'ambiente ed il mare

Oltre 65kg di indifferenziata, 20 kg di plastica e 4 kg di vetro. Sono i rifiuti abbandonati sulla spiaggia romana, presso il pontile di Ostia, rimossi e raccolti grazie a "Let your Beach Shine", l'iniziativa benefit per ripulire le spiagge ed i fondali del litorale romano e salvaguardare l'ambiente ed il mare svoltasi negli scorsi giorni nei pressi del pontile di Ostia. L'evento organizzato dall'azienda beauty-tech romana Eco Bio Boutique, in collaborazione con Ostia Clean-Up, associazione attiva nella pulizia delle spiagge, e Piantando, società Benefit che avvia e sostiene progetti a impatto sociale e ambientale, ha visto la partecipazione di oltre 60 volontari, influencer come Chiara Rabbi, e oltre al team di Eco Bio Boutique, agli operatori di Ostia Clean-Up e Piantando, era presente anche una squadra di sub, che si è occupata della raccolta dei rifiuti direttamente via mare. L'obiettivo della giornata è stato il recupero e lo smalti-



mento dei rifiuti che vengono abbandonati sulla spiaggia o portati a riva dalle correnti e dalle mareggiate, per salvaguardare un piccolo pezzo del litorale.

L'azienda beauty tech Eco Bio Boutique, è da sempre attenta alla sostenibilità, infatti per i suoi prodotti utilizza ingredienti esclusivamente made in

Italy, biologici, 100% naturali e dai packaging eco-sostenibili. "L'attenzione alla sostenibilità ambientale è un aspetto identitario connaturato ad Eco Bio Boutique.

Giornate come questa sono momenti fondamentali di sensibilizzazione e condivisione che si affiancano al nostro costante impegno come azien-

da per la tutela ambientale. E' stata per noi, tra l'altro, un'ottima opportunità per conoscere dal vivo tanti dei nostri affezionati clienti.

Infatti in molti ci hanno raggiunto ed abbiamo avuto il piacere di condividere la nostra visione sul futuro della sostenibilità aziendale ed ascoltare i feedback sui nostri



prodotti e non solo" - raccontano i co-founder di Eco Bio Boutique, Giacomo Imperioli e Simone Spizzichino, che per il futuro prevedono delle iniziative simili per sensibilizzare verso la sostenibilità aziendale. "Crediamo sia fondamentale integrare la nostra filosofia con azioni pratiche, per que-

sto, tutto il nostro team e chi crede nel progetto Eco Bio Boutique - proseguono i due co-founder - partecipa con piacere a manifestazioni ed eventi organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio, con l'obiettivo di creare una rete sociale e coinvolgere ancora più persone nel mondo della sostenibilità".

Mercatino delle Streghe

La "Christmas Edition" questo sabato e domenica

Torna il Mercatino delle Streghe, alla Città dell'Altra Economia, Largo Dino Frisullo, nel cuore di Roma a Testaccio, Sabato 17 e Domenica 18 Dicembre, dalle 10:00 alle 19:00, Ingresso Gratuito! L'appuntamento mensile all'insegna della cultura e della tradizione delle antiche herbarie, questa volta in versione natalizia, con tantissimi espositori a tema in una area market esoterica e artigianato dedicata nel piazzale della Città dell'Altra Economia, a Largo Dino Frisullo, Ex-Mattatoio, al centro della Roma storica di Testaccio, Sabato 17 e Domenica 18 Dicembre 2022 Due giorni completamente gratuiti per scoprire oggetti ed idee regalo di ogni genere, cristalli, incensi naturali, bacchette fatte mano, talismani, orgoniti, pentasfere energetiche, abbigliamento, accessori, libri, tarocchi, manuali di magia e quanto di più curioso e interes-



sante si possa immaginare. Passeggiando fra i corridoi ed il prato dell'Ex Mattatoio, davanti allo storico Caffè Boario, troverete esperti di cartomanzia per letture e divinazioni di ogni

genere, tarocchi, astrologia tradizionale ed evolutiva, carte sciamaniche e angeliche, divinazione con le rune tradizionali e delle streghe. Per i più piccoli è sempre presente l'area giochi stregati con tantissime attività ricreative e laboratori artistici all'aria aperta, in collaborazione con il laboratorio artistico di cartapesta "Per Fare un Gioco" alla Città dell'Altra Economia. Sabato 17 alle 17:00 ci sarà la celebrazione del Solstizio d'Inverno, a cura dell'Associazione Nazionale Wicca Italus! Non mancherà l'angolo street food con specialità sempre diverse, dal multietnico allo slow food. Tanti gli eventi e spettacoli a sorpresa durante le giornate! Il Mercatino delle Streghe è un progetto culturale a cura dell'Associazione Anima Verde, che da anni presenta su Roma iniziative a favore della cultura esoterica, folkloristica e spirituale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Quatargate, Santori (Lega): "Il nome di Gualtieri figura nell'elenco, il Sindaco chiarisca in Aula"

"Il nome del sindaco di Roma Roberto Gualtieri apparirebbe nelle carte dell'inchiesta della magistratura belga che ha acceso i riflettori sugli scandalosi fatti accaduti a Bruxelles. Secondo informazioni apparse oggi sulla stampa, nel lungo elenco dei nomi all'attenzione degli inquirenti che si occupano del 'Qatargate', Gualtieri sarebbe incluso tra 'presunti amici del Marocco'. Un fatto grave, che non può essere liquidato con la minaccia di querela a un giornale. La Lega chiede chiarezza, il Primo cittadino rassicuri Roma e i romani, venga in Aula Giulio Cesare e spieghi, dira-

di la nebbia di benaltrismo che paralizza la sinistra. Siamo certi che con la sua decennale esperienza di parlamentare europeo, il Sindaco di Roma saprà dare spiegazioni convincenti. Non accettiamo minimizzazioni. No ad argomenti utili a distrarre che rischiano di far scivolare la questione nell'oblio che tutto metabolizza, anche il malaffare più turpe. Quello ordito ai danni di milioni di italiani e di europei per favorire gli interessi personali e di altre nazioni, lasciando da parte i problemi veri del nostro continente e dei suoi abitanti", conclude Santori.

Aumentati gli screening colon-retto grazie alla collaborazione Asl Roma 6-farmacie

Questa mattina l'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato, insieme al presidente di Federfarma Roma, Andrea Cicconetti e al direttore generale della Asl Roma 6, Cristiano Camponi, ha presentato presso l'Ospedale dei Castelli i risultati della campagna di screening al colon-retto regionale, con focus sul territorio dei 21 comuni della Asl Roma 6. "Un lavoro importante per la prevenzione svolto in collaborazione con le farmacie- ha commentato l'Assessore Alessio D'Amato- che sono un presidio fondamentale e presente in modo capillare sul territorio. Grazie ad un coinvolgimento attivo della rete delle farmacie nel programma di screening del colon-retto i risultati mostrano una crescita dell'adesione degli utenti, e il 10% di coloro che si sono sottoposti allo screening è poi risultato positivo e questo è un dato molto significativo". In particolare, in relazione agli inviti effettuati dalla Asl Roma 6 nel 2022 si registra una adesione di circa il 21% con una crescita rispetto all'adesione del 15% registrata nell'anno precedente. Inoltre, si è registrata una grande partecipazione dei cittadini all'esame proposto dalle farmacie: su 3.200 inviti, in 2.800 hanno aderito, arrivando all'importante risultato dell'86,37% delle adesioni. Di coloro che si sono sottoposti allo screening, poi, il 10% è risultato positivo. "Abbiamo fin da subito creduto molto nel progetto di collaborazione tra il Sistema sanitario e le Farmacie- ha dichiarato il direttore generale, Cristiano Camponi- consapevoli del fatto che questa unione sarebbe stata un valore aggiunto all'attività di prevenzione e che ci avrebbe consentito di avvicinarci ancora di più ai cittadini, rendendo lo screening più accessibile, semplice e rapido". "Va sottolineata la necessità di umanizzazione, prossimità e semplificazione nei percorsi di screening. Il farmacista ha spesso un legame di fiducia con il cittadino- ha poi detto Camponi- e con la sua competenza e vicinanza alle persone riesce ad amplificare il messaggio della campagna di prevenzione della Asl sull'importanza di una diagnosi precoce". "La Asl Roma 6- ha affermato il presidente Federfarma Roma, Andrea Cicconetti- è stata una delle prime a partire con il progetto di screening gratuito del tumore del colon retto nelle 52 farmacie del territorio che fanno parte di Federfarma Roma". "Le farmacie- ha inoltre sottolineato- si sono subito contraddistinte per la loro capillarità e vicinanza al cittadino. Dal 1° settembre ad oggi sono stati mandati 3.200 inviti, cui hanno risposto ben 2.800 persone. Il dato più significativo, tuttavia, è che il 10% delle persone che hanno effettuato lo screening in farmacia è risultato positivo. Un dato che evidenzia un tasso di positività molto importante". "Questo- ha concluso Cicconetti- vuol dire che fare una prevenzione così capillare sul territorio, per una malattia subdola ma che se presa in tempo si può curare, non solo migliora le aspettative di vita del cittadino, ma ha un impatto positivo anche sul Servizio Sanitario regionale. Lo screening continuerà per tutto il corso del 2023".

Al via la nuova missione in Ucraina

Aiuti umanitari e ambulanze della "Croce Rossa Italiana"

Nel distretto di Bucha verranno ubicati moduli abitativi provvisori per 116 famiglie

E' partito questa mattina dal CONE (Centro Operativo Nazionale Emergenze), in Via del Trullo a Roma il convoglio della Croce Rossa Italiana diretto in Ucraina per portare nuovi aiuti umanitari richiesti dalla Croce Rossa Ucraina, in particolare per far fronte all'emergenza freddo ed energetica, dal Centro Operativo Nazionale Emergenze (CONE) di Roma con destinazione Suceava (Romania), Vinnycja (Ucraina), Zytomyr (Ucraina), Chernivtsi (Ucraina). A guidare la missione umanitaria composta da 18 operatori c'è Ignazio Schintu, Direttore Operazioni, Emergenze e Soccorsi della CRI, che ha seguito diverse missioni in territorio ucraino quest'anno.

Il 2022 è stato per la Croce Rossa Italiana un anno di intensa attività a sostegno alla Consorella. Questa volta il carico di aiuti, tra l'altro, comprende: 10 ambulanze, 1 mezzo battipista (spazzaneve), 55 generatori di corrente e 160 respiratori per l'ossigeno terapia, 1 bilico di cibo. "Il tragico conflitto che sta colpendo il territorio ucraino da quasi un anno - sottolinea Francesco Rocca, Presidente della Croce Rossa Italiana - ha visto la nostra Associazione protagonista, sin da febbraio, di numerosissime missioni umanitarie: dall'invio settimanale di convogli di aiuti alle evacuazioni di civili fragili, fino alla costruzione di un vero e proprio hub logistico per lo stoccaggio delle merci di importanza internazionale a Suceava, al confine tra Romania e Ucraina, cliniche



mobili e l'avvio del progetto di costruzione di moduli abitativi provvisori per le famiglie sfollate.

Con il grande freddo e la crisi energetica non potevamo non essere presenti una

volta ancora, rispondendo tempestivamente all'appello della consorella ucraina". "Dal CONE è partito un convoglio carico di speranza. Ambulanze e ossigenatori - ha rimarcato Ignazio

Schintu, Direttore delle operazioni di emergenza e soccorsi della CRI - ci permetteranno di incentivare le attività di soccorso e supporto diretto alle persone. Attraverso i generatori forniremo energia ad abitazioni e strutture socio-sanitarie.

I mezzi della CRI saranno inoltre impiegati per facilitare le operazioni logistiche e di spostamento. Ancora una volta risponderemo con il nostro impegno alle difficoltà di tante persone e alla crisi generata dal conflitto ucraino".

Schintu ha anche tracciato un bilancio degli aiuti della CRI verso l'Ucraina. 83 missioni (43 dall'Italia e 40 dall'Hub CRI in Romania) di trasporto ed evacuazione di civili fragili, 3.500 tonnellate di aiuti umanitari donati, un hub logistico allestito a Suceava in Romania per lo stoccaggio degli aiuti, 245 persone vulnerabili evacuate, con un impegno di 169 operatori e 56 mezzi. 176 persone accolte in centri CRI in Italia, al Centro Fenoglio in Piemonte, a Marina di Massa e al Comitato di Trento. 29 i veicoli di soccorso inviati in territorio ucraino finora per assistenza sanitaria di base con presidi itineranti sul territorio. Ma la Croce Rossa Italiana ha annunciato oggi anche l'avanzamento dello stato del progetto condiviso con la Croce Rossa Ucraina di costruzione di 116 moduli abitativi provvisori per i quali la CRI ha stanziato 12 milioni di euro provenienti da donazioni. Queste case saranno pronte nella primavera e saranno ubicate nel distretto di Bucha.

Regione Lazio, Califano: "Nuovi fondi per tagliare le rette degli asili nido"

"La Regione prosegue nell'azione di sostegno alle famiglie mettendo a disposizione dei cittadini dieci milioni di euro attraverso l'erogazione di Buoni Servizio finalizzati ad abbattere il costo delle rette degli asili nido che si trovano nel Lazio per l'anno educativo 2022/2023". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano che sottolinea come "a poter fare domanda sono i nuclei familiari con figli di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, iscritti ad un servizio educativo del territorio regionale accreditato o che abbia effettuato richiesta di accreditamento, e con un Isee pari o inferiore ai 60mila euro". "La Regione Lazio, in questi anni di guida del centrosinistra - sottolinea Califano - è diventata un modello di welfare, sostenendo le famiglie con politiche innovative, favorendo le politiche di conciliazione della vita con il lavoro e investendo sui

servizi alla prima infanzia. Tra le misure adottate, oltre agli aiuti per pagare le rette degli asili nido, vorrei ricordare i buoni baby-sitting, i buoni per il materiale scolastico, gli incentivi alle assunzioni delle donne. Dare supporto ai giovani e alle famiglie per far diventare i figli delle grandi opportunità e non dei vincoli, è l'obiettivo che ci siamo sempre prefissati nella nostra azione di governo. I figli sono la gioia della famiglia, ma anche il futuro della nostra comunità, e in questo momento di difficoltà vogliamo ancora una volta far sentire ai cittadini del Lazio la nostra vicinanza e il nostro sostegno". Le domande possono essere presentate esclusivamente on-line, a partire dal giorno oggi, 15 dicembre 2022, accedendo all'apposita piattaforma della Regione Lazio "efamily": <https://buoninido.efamilysg.it/>

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il dibattito promosso
da Ore 12 sanità e Regione Lazio

Post pandemia: adolescenti più fragili, la cura è la relazione



'Quaranteenagers'. È l'appellativo che il New York Times ha coniato per gli adolescenti al tempo dell'isolamento causa Covid. La pandemia, infatti, ha reso ancora più complessa una fase della vita considerata, anche prima della crisi sanitaria, insidiosa e travagliata. Se n'è parlato questa sera nel Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva, a Roma, in occasione dell'incontro 'Adolescenza. Un viaggio bellissimo e pieno di insidie', organizzato su iniziativa di 'Ore 12 sanità' con la Regione Lazio. Un dibattito tra esperti e istituzioni per analizzare le ferite lasciate dalla pandemia e individuare insieme soluzioni per curarle. "Quella dell'adolescenza è una fase bellissima ma piena di rischi- ha detto in apertura il deputato Roberto Morassut, del Partito Democratico-parlando da padre, mi chiedo cosa ci sia nei giovani di oggi. Credo l'incertezza del futuro, questa velocità che stordisce anche i meno giovani. Il Covid ha accentuato questo elemento polemico e dialettico. Dopo il covid sono aumentati i fenomeni di conflittualità, la tendenza a fare gruppo, il bullismo. La famiglia e la scuola devono aiutare i giovani a trovare la loro molla, il loro stimolo. Questa è la sfida di questo drammatico momento segnato dall'ordinarietà delle crisi". Pasquale Ciacciarelli, consigliere della Regione Lazio, ha detto che "su queste materie abbiamo investito molto, con tutta una serie di azioni portate avanti negli istituti del Lazio". E ha ricordato i fondi per dotare le scuole di psicologi, e le norme per limitare la circolazione di immagini sensibili online. "I social accorciano le distanze, ma spesso vengono anche usati in maniera errata", ha aggiunto. Hanno contribuito al dibattito anche il reverendo Andrea Ciucci, della pontificia Accademia della Vita, che ha sottolineato l'importanza della famiglia e della presenza, e Maddalena Cialdella, psicologa e presidente di Aires Onlus. "Un genitore deve oscillare tra la presenza e l'assenza- ha detto la psicologa- Non deve invadere il campo del proprio figlio. Né offrire al figlio un sentimento di vuoto. Quindi un genitore adeguato dovrebbe sottrarsi ma anche esserci. Per garantire la presenza e veicolare il messaggio di autonomia per il proprio figlio".

Ospiti dell' incontro, moderato da Eva Evangelista e Pietro Romano, sono stati anche Manuela Cacciamani, Founder One More Picture e presidente Unione Editori e Creators digitali di ANCIA, e Ranieri Razzante, già consigliere per la cybersicurezza del governo Draghi. Franco Vaccari, psicologo e presidente di Rondine Cittadella della pace, ha spiegato il principio alla base della Cittadella: far incontrare e formare insieme giovani provenienti dalle zone di conflitto di tutto il mondo. Con loro, anche adolescenti italiani al quarto anno di studi superiori. "La nostra esperienza ci ha fatto capire cose incredibili sul potere delle relazioni- ha spiegato- e dal lavoro sulla cura delle relazioni è emerso un successo oltre ogni rosea aspettativa. Si può cambiare il mondo, in maniera autentica, partendo da sé. Oggi il percorso è uscito da Rondine ed è arrivato anche in 13 sezione di scuole italiane, dove hanno imparato a prendersi cura tra di loro". Tra i relatori del dibattito anche Paolo Maria Reale, rettore del Convitto nazionale 'Vittorio Emanuele II' di Roma; Angelo Chiorazzo, fondatore della Cooperativa Auxilium; Donatella Possemato, presidente dell'associazione Impresa per la vita e Direttore della clinica Santa Famiglia e Stefano De Lillo, vice presidente Omceo.

Il costo di un miracolo: al Senato la solidarietà tra cinema e istituzioni

Girato nel Lazio, a Tivoli, il Cortometraggio vede come protagonista Stefano Fresi ed il giovane Francesco Ferrazza

Si è tenuta, presso il Senato della Repubblica, Sala "Caduti di Nassirya", la conferenza stampa del cortometraggio "Il Costo di un Miracolo" prodotto da ZTV Production. Hanno partecipato all'evento: l'On. Maria Chiara Gadda; la regista, Sabina Pariante; il giovane attore, Francesco Ferrazza e il Vice Presidente dell'Associazione Volontarius ODV e Coordinatore dell'area "Aiuti senza spreco" di cui fa parte il progetto "Cacciatori di Briciole", Christian Bacci; Sergio Romoli, produttore di ZTV Production; Massimo Maurizi, produttore di ZTV Production e gli attori Claudio Collevocchio, Raffaele de Carlo, Eleonora Pariante, Giulio Neglia e Sonia Giacometti, Financial Manager. Tra i presenti anche l'attore di Rex, famoso in tutto il Mondo, Kaspar Capparoni, l'Hair Designer internazionale Aldo Signoretti e il giovane Gennaro Guazzo. Dopo la proiezione del cortometraggio, un videomessaggio del protagonista, l'attore Stefano Fresi, in Grecia per un progetto cinematografico. Un viaggio di solidarietà nel mondo dei dimenticati e nello spettro dell'oncologia pediatrica. Questo il tema al centro del dibattito odierno in cui è emersa l'importanza del cinema come strumento di sensibilizzazione per arrivare ai tanti che però deve andare di pari passo con la concretezza delle istituzioni che devono intervenire per risolvere i problemi a monte. "Il cinema è una straordinaria forma d'arte che consente di fare arrivare messaggi importanti e creare occasione di confronto e dibattito. La povertà è purtroppo una realtà nel nostro Paese, e la pandemia ha acuito le situazioni di difficoltà e solitudine. Abbiamo il dovere, ciascuno secondo il proprio ruolo, di non rimanere indifferenti. La legge antispreco di cui sono stata promotrice, premia la responsabilità sociale delle imprese e valorizza il ruolo del terzo settore. Le eccedenze alimentari, di farmaci e di tanti altri beni possono trovare nuovo valore nella solidarietà sociale, e soprattutto in un modello organizzativo che mette al centro il ruolo della comunità nella risposta ai bisogni delle persone e delle famiglie" - Così l'On. Maria Chiara Gadda, Vice Presidente della Commissione Agricoltura della Camera e prima firmataria della legge 166 del 2016 cd antispreco. "L'Associazione Volontarius ODV di Bolzano, che sostiene fin dalla sua nascita le persone



persone sull'importanza di sostenere le fasce deboli della società e fare tutto ciò che è possibile per aiutarle. Ho subito apprezzato la storia proposta da Sabina Pariante, che ritengo abbia raccontato con grande delicatezza, perché sono rimasto colpito dalla sua attualità" - Così l'attore Stefano Fresi, nel corso di un videomessaggio, poiché fuori d'Italia per un progetto che lo vede protagonista. "Sono emozionato perché, anche attraverso questa bella squadra, un progetto è diventato realtà. Ritengo che il cinema sia una grande cassa di risonanza e, veicolare un messaggio così importante, come il tendere la mano al prossimo, è di primaria importanza. In questo Stefano Fresi è stato determinante perché oltre ad essere un grande attore, è una bellissima persona. Mi auguro che questo sia solo l'inizio di grandi progetti nei quali trasmettere messaggi positivi" - Così la regista, Sabina Pariante. "Sono felice di essere qui oggi per parlare del cortometraggio cui hanno lavorato tutte figure professionali di serie A. Questo progetto mira a sensibilizzare e a dimostrare come un piccolo gesto possa portare a grandi risultati. Porteremo il cortometraggio nelle scuole, con l'aiuto delle istituzioni, così che la cultura della solidarietà verso i meno fortunati entri nella quotidianità di tutti" - È quanto ha affermato Sergio Romoli, il produttore. Il Comune di Tivoli e la Film Commission hanno subito creduto in questo bellissimo progetto. Il Costo di un Miracolo è infatti stato interamente girato nella nostra bellissima cittadina. È il momento che le Istituzioni comprendano sempre di più che il cinema va guardato e sostenuto ad ampio spettro, alla vastissima realtà che lavora sul territorio e che spesso è trascurata. Il cinema è cultura, turismo, costume, storia, arte, musica, fotografia, studio e professionalità" - Questa la dichiarazione di Antonio Paris, Presidente Tibur Film Commission. Francesco Ferrazza, il piccolo protagonista del cortometraggio de "Il Costo di un Miracolo", ha spiegato l'importanza di considerare e supportare le fasce deboli della società, come i senza tetto e i bambini ricoverati nei reparti di oncologia. L'evento è stato moderato da Lais Santos. Partners dell'evento Almas Produzioni e il Cooproduttore del Cortometraggio, Settembre Produzioni di Carla Finelli.

senza fissa dimora con un aiuto alimentare, ha dato vita dieci anni fa al progetto "Cacciatori di Briciole", ispirandosi all'omonima iniziativa di Paolo Coccheri, fondatore delle Ronde della Carità. Ogni giorno i volontari recuperano l'invenduto dagli esercizi commerciali, che altrimenti finirebbe nel bidone, per poi donarlo alle persone in difficoltà. L'aiuto alimentare è anche e soprattutto un mezzo per poter avvicinare e aiutare queste persone. Il progetto è potuto crescere ed espandersi esponenzialmente grazie alla legge Gadda,

ha permesso all'Associazione di salvare dallo spreco enormi quantitativi di alimenti e in questo modo sostenere non più solo i senzatetto, ma anche le famiglie in difficoltà" - È quanto ha dichiarato il Vice Presidente dell'Associazione Volontarius ODV e Coordinatore dell'area "Aiuti senza spreco" di cui fa parte il progetto "Cacciatori di Briciole", Christian Bacci. "Sono molto felice di aver partecipato al cortometraggio "Il Costo di un Miracolo" perché questa storia tratta temi importanti come la povertà. E spero che questa storia possa sensibilizzare le

Il Papa compie 86 anni. Una giornata di lavoro come tutte le altre, nel segno dei poveri. Di primo mattino infatti il Pontefice ha ricevuto nel Palazzo Apostolico Vaticano, una Delegazione del "Premio Madre Teresa". E ha consegnato un riconoscimento a tre persone che si spendono per i poveri. Si tratta di padre Hanna Jallouf, francescano, che si spende per i poveri in Siria in tempo di guerra continua e devastante; Gian Piero, detto Wué, un clochard che ogni giorno destina una parte delle offerte raccolte ad aiutare persone più povere di lui; Silvano Pedrollo, industriale di Verona, che impiega una parte notevole degli utili della sua azienda per assistere e soccorrere i più poveri in diverse nazioni dell'Africa, dell'India e dell'America Latina, costruendo scuole, pozzi e strutture sanitarie. "Vi ringrazio per questa visita così piena di affetto e piena di messaggi: il messaggio della povertà, il messaggio della vicinanza, il messaggio della fratellanza, - ha detto Francesco - il messaggio della preghiera, che è l'eredità che Madre Teresa ci ha dato sempre. Anche la preghiera nei momenti bui, perché questa donna ha passato vere tempeste spirituali con il buio dentro, ma ha continuato a pregare. Coraggiosa! Ci aiuti Madre Teresa dal cielo a vivere la povertà con semplicità e con la preghiera. Così possiamo aiutare gli altri, e non è una semplice beneficenza; una beneficenza è buona, ma è pagana. Cristiana è la vicinanza, la carità con preghiera. E questo è buono"

Il Santo Padre compie 86 anni, "sempre vicini ai poveri"

Buon compleanno Papa Francesco

Incontro con la delegazione del premio Madre Teresa

Gli auguri di Mattarella

Il occasione del "Suo genetliaco desidero rivolgerLe, a nome degli italiani tutti e mio personale, i più sinceri e cordiali auguri di benessere personale e di lunga e proficua prosecuzione del Suo alto magistero". Nel suo messaggio al Pontefice il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sottolinea, tra l'altro, come "acquistano particolare valore gli accorati appelli di Vostra Santità per mettere in guardia la Comunità internazionale sul rischio di una pericolosa deriva verso un conflitto generalizzato". "L'anno che si sta concludendo - osserva il Presidente - è drammaticamente segnato dall'aggressione della Federazione Russa all'Ucraina, con gravissime conseguenze per il popolo ucraino - vittima di crimini efferati - e per il mondo intero. Di fronte al tentativo di sovvertire con la violenza le norme fondamentali dell'ordinamento internazionale, nonché alle molte crisi e alle tensioni in tante aree del mondo, le coscienze di milioni di persone - credenti e non credenti - si sono interrogate sui mezzi più idonei per porre fine alle ingiustizie e difendere i diritti violati". Mattarella nel suo messaggio sottolinea che

"Risuonano con forza nelle menti e nei cuori le parole con le quali, anche in occasione di viaggi apostolici e di visite in diverse città d'Italia, Ella ha invitato a non perdere la speranza nell'avvio di concreti percorsi di dialogo, riconciliazione e solidarietà quali presupposti ineludibili per un futuro di pace". "Con l'auspicio - prosegue il Presidente - che l'ormai prossima ricorrenza del Natale possa ispirare in tutti azioni conseguenti con il valore universale della fratellanza, La prego di accogliere, Santità, oltre al mio personale saluto, i più fervidi e affettuosi auguri per il Suo compleanno e per le imminenti festività". "Beatissimo Padre, nel giorno del Suo compleanno vogliamo farLe giungere l'abbraccio forte e sincero delle Chiese in Italia". E' il messaggio di auguri che la Presidenza della Cei ha inviato a papa Francesco in occasione del suo 86/o compleanno. "Abbiamo ancora negli occhi le immagini del Suo viso solcato dalle lacrime, mentre si rivolge alla Vergine Maria, nella Solennità dell'Immacolata Concezione, durante il tradizionale Atto di Venerazione in piazza di Spagna - vi si legge -. Nella Sua voce, rotta dall'emozione,

e nel Suo capo chino abbiamo percepito il dolore e l'angoscia per il dramma di una guerra che sta coprendo, con le sue tenebre, la martoriata Ucraina". "A pochi giorni dal Natale - prosegue il messaggio -, la gioia di fronte alla vita che nasce rischia di tramutarsi nel tormento per le tante, troppe morti. Padre Santo, piangiamo con Lei, certi che il Signore che viene consolerà il suo popolo e faserà le sue ferite". "Con Lei guardiamo alla Vergine - dice ancora la Presidenza della Cei -: alla sua m a t e r n a protezione affidiamo le nostre comunità, gli anziani e i bambini, le famiglie, i giovani, gli ammalati e i poveri, chi ha perso il lavoro, chi è solo, chi è caduto nel vortice delle dipendenze, chi non trova il coraggio di sperare". "Con Lei,

che ci guida con saggezza e pazienza, camminiamo sulle strade del mondo per andare incontro alle sorelle e ai fratelli, per disegnare percorsi di amore e unità", aggiunge. "Padre Santo, La sosteniamo con il nostro affetto e la nostra preghiera. Maria, Stella del mattino, vegli sui nostri passi e sul Suo ministero, così che possiamo farci, insieme, strumenti di pace e costruttori di un mondo di 'fratelli tutti'. Auguri, buon compleanno!", conclude il messaggio.



La Giunta di Roma Capitale ha approvato, nell'ultima seduta, una Delibera proposta dall'Assessorato all'Urbanistica per consentire la delega, di volta in volta, ai

Urbanistica, la giunta approva la delega per gli espropri per soggetti attuatori

L'assessore Maurizio Veloccia: "Un altro passo avanti per la semplificazione e snellimento dei procedimenti urbanistici"

Soggetti Attuatori Privati allo svolgimento delle attività finalizzate all'espropriazione, in favore del patrimonio di Roma Capitale, di quelle porzioni immobiliari strumentali alla realizzazione delle opere pubbliche. "Facciamo un altro passo avanti per la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti urbanistici. Attraverso questo strumento,

infatti, intendiamo garantire una crescita e una trasformazione ordinata del territorio attraverso la contemporanea realizzazione di infrastrutture a servizio e fruizione pubblica e le opere private. Una delle grandi questioni aperte, infatti, riguarda il mancato allineamento tra il completamento della parte privata e le relative infrastrutture pubbliche,

soprattutto nel caso in cui le aree oggetto di trasformazione non siano nella disponibilità immediata del Comune o del Soggetto attuatore. Ne consegue che quest'ultimo diventerà direttamente responsabile dell'attivazione e dello svolgimento dell'intera "filiera realizzativa" delle opere pubbliche con un'evidente riduzione dei tempi di realizzazione,

l'alleggerimento e la fluidificazione degli iter burocratici e l'ottimizzazione delle risorse sia finanziarie che strumentali della Città. Inoltre anche i costi economici saranno sostenuti dal Soggetto attuatore, con un evidente risparmio per Roma Capitale" dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia.

Roma Multiservizi diventa una società in house. Le quote di partecipazione vengono acquisite da Ama e il servizio scolastico integrato per nidi e scuole dell'infanzia (ausiliario, pulizia, assistenza al trasporto scolastico anche per primarie e secondarie) sarà quindi internalizzato, senza più ricorrere alla gara a doppio oggetto prevista da una delibera del 2018. Questo il contenuto del provvedimento che ha avuto il via libera dalla Giunta Capitolina, verrà poi sottoposto al voto dell'Assemblea Capitolina, che avvia il processo negoziale tra Ama Spa e il socio privato della Multiservizi Spa, approva le conseguenti modifiche statutarie e garantisce, attraverso il Dipartimento capitolino Scuola, Lavoro e Formazione, che sia assi-

Roma Multiservizi diventa società in house, quote ad Ama

curata la necessaria continuità ai servizi indispensabili per il funzionamento delle strutture scolastiche. La decisione è arrivata al termine di un processo di analisi basato su una accurata Due Diligence e che ha tenuto in considerazione i contenuti della Relazione redatta dai dipartimenti capitolini competenti con il supporto metodologico di una importante società di consulenza. Tale relazione rileva la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della gestione diretta del

servizio. In pratica il Piano Economico e Finanziario della società in house copre i costi del servizio, evita di ricorrere a bandi esterni, evita il rischio di eventuali fallimenti degli operatori privati e garantisce meglio il rispetto degli standard minimi del servizio integrato. "Si tratta di una scelta netta che abbiamo concordato al termine di un proficuo confronto con le parti sociali - ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri - e a seguito di una valutazione oggettiva dei costi e dei benefici. Alla fine, è

stato chiaro come la soluzione in house fosse quella più conveniente sotto tutti i punti di vista. Non abbiamo scelto questa strada con leggerezza - ha proseguito il primo cittadino - abbiamo considerato senza preconcetti entrambe le opzioni in campo e poi individuato quella più giusta. Adesso - ha concluso - sapremo garantire servizi all'altezza delle aspettative in un ambito particolarmente delicato per tante famiglie romane e per tanti lavoratori del settore". È un passo molto importante per

Roma Capitale - ha aggiunto l'Assessore alla Scuola, Lavoro e Formazione, Claudia Pratelli - che arriva a valle di un lavoro di studio, in cui si dimostra come la scelta di internalizzare il servizio sia più efficace e solida, sia sul piano della qualità che su quello della sostenibilità economica del servizio. Questa scelta, in analogia con l'orientamento dello Stato, che ha già previsto di internalizzare il personale dedicato ai servizi di pulizia e ausiliario nelle scuole statali, è stata accompagnata da uno stretto confronto con le organizzazioni sindacali. Oggi perciò approviamo, con grande soddisfazione, un atto di indirizzo importante, sia per le scuole che per la stabilità dei lavoratori" ha poi concluso.

*Quattro arresti della polizia, recuperati
i 165 mila euro del riscatto e 7 chili di cocaina*

Rubata una partita di droga Il clan sequestra una donna della famiglia "rivale"



Al termine di accurate indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, gli agenti della Polizia di Stato hanno arrestato quattro soggetti ritenuti gravemente indiziati, a vario titolo, di sequestro di persona e detenzione ai fini di spaccio di ingenti quantitativi di droga. Al termine di una serrata ed ininterrotta attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile e del IX distretto Esposizione, hanno arrestato in flagranza di reato 4 soggetti gravemente indiziati, a vario titolo, di sequestro di persona e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La sera del 17 novembre 2022, alcune persone armate ed incappucciate si sono presentate presso un'abitazione del quartiere Torrino, alla ricerca di

una persona di etnia rom, tentando di sfondare la porta. Non essendoci riusciti, dopo aver aggredito un uomo che casualmente abitava nello stesso palazzo al fine di farsi dare informazioni, il gruppo è andato in località Dragoncello dove abitano dei parenti della persona ricercata. Anche lì, non avendo trovato l'uomo, hanno desistito dall'intento per poi dileguarsi. Nella serata del 4 dicembre scorso, gli stessi soggetti o altri facenti parte del gruppo, si sono ripresentati presso la medesima casa del quartiere Torrino, stavolta costringendo con violenza due donne, appartenenti alla medesima famiglia del ricercato, a salire nelle loro auto per poi rapirle. L'indomani mattina una delle due donne, appartenenti ad una famiglia criminale romana di origini rom, veniva liberata, mentre

l'altra restava in ostaggio. L'allarme alle Forze dell'ordine è stato dato da uno dei figli della donna, minorenne, che aveva visto la mamma spinta con forza salire a bordo di un'auto. Pertanto, dopo le prime infruttuose ricerche finalizzate al rintraccio delle donne, gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile e del IX Distretto Esposizione hanno iniziato una serrata ed ininterrotta attività investigativa, con l'utilizzo anche di mezzi tecnici, che ha consentito di comprendere le motivazioni alla base del sequestro di persona e di rintracciare così la vittima del rapimento. Invero, nel pomeriggio del 6 dicembre 2022, l'attività investigativa ha consentito di comprendere che presso un centro commerciale in zona laurentina, si erano dati appuntamento uno dei sequestratori (che

avrebbe portato con sé la donna rapita al fine di usarla per lo scambio con droga e soldi richiesti alla parte della vittima), due donne appartenenti alla famiglia di quest'ultima, unitamente ad un intermediario. A quel punto personale operante dei suddetti uffici della Polizia di Stato è prontamente intervenuto, liberando la donna sequestrata e fermando tutti i presenti. L'operazione di polizia ha consentito di sequestrare circa 7 kg di cocaina, ripartiti in panetti da 1 kg., nonché 165.000 euro in contanti, portati sul posto da una delle parenti della donna rapita, come riscatto del sequestro. Nel corso di successive perquisizioni locali e domiciliari veniva eseguito un ulteriore arresto nei confronti di un sodale del gruppo dei rom, un romano trovato in possesso di 7 kg. di cocaina, 5 kg.

circa di marijuana, 2 kg e 200 gr. circa di hashish e di oltre 5.000 euro in contanti. Alla luce di quanto accertato venivano arrestate in stato di flagranza tre persone perché gravemente indiziate di detenzione ai fini spaccio di sostanze stupefacenti, ovvero la donna cugina della vittima, un suo sodale e colui che aveva fatto da intermediario con i sequestratori. E un'altra è stata arrestata in flagranza perché gravemente indiziata di sequestro di persona. Il movente che ha portato al sequestro della donna è da attribuire alla responsabilità della famiglia rom per aver sottratto un ingente quantitativo di stupefacente al sodalizio avverso. La Procura della Repubblica ha chiesto ed ottenuto dal Gip la convalida degli arresti e l'applicazione di misure cautelari personali.

in Breve

Con un'Honda SH contro un camion Due 18enni muoiono alla Garbatella

Tragico incidente di primo mattino alla Garbatella. Due ragazzi di 18 anni a bordo di un'Honda hanno perso la vita dopo essersi scontrati con un camion Iveco sulla circonvallazione Ostiense. L'incidente è avvenuto tra un distributore di benzina e la chiesa di Santa Galla. Sul posto sono accorsi subito i mezzi del 118, uno dei due giovani è morto sul colpo, l'altro è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato all'ospedale San Giovanni, ma è morto in ambulanza. Sul posto gli agenti dell'VIII Gruppo Tintoretto della polizia locale di Roma Capitale che hanno chiuso la strada per i rilievi e per ricostruire la dinamica dell'impatto. Il conducente del camion, è stato condotto in ospedale per essere sottoposto ai test di alcol e droga.

Emergenza freddo, Funari: "Smentisco le notizie in merito all'apertura delle stazioni per l'accoglienza dei senza dimora"

"Smentisco ufficialmente - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - alcune notizie diffuse in queste ore sui social e riportate anche da alcune testate giornalistiche sulla presunta apertura delle stazioni Metro per l'accoglienza dei senza dimora. Come abbiamo avuto occasione di ribadire, anche nella recente conferenza stampa con il Sindaco sulle politiche messe in campo dall'Amministrazione contro l'emergenza freddo, non riteniamo che l'apertura delle stazioni o metro sia un provvedimento idoneo. Sono infatti luoghi freddi e non dignitosi per l'accoglienza, anche in considerazione dell'orario di inizio del servizio passeggeri. In accordo con la Protezione Civile stiamo programmando altri interventi più consoni, come previsto dell'ordinanza gelo.

Il quartiere Esquilino sotto la lente dei CC

Controlli contro degrado, illegalità e abusivismo. Due persone arrestate e una denunciata. Sanzionate 2 attività ricettive

I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, con il supporto dei colleghi del Gruppo di Roma, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo nel quartiere Esquilino e le vie circostanti, molto frequentate in questi giorni da numerose persone, in particolare da turisti. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto Bruno Frattasi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il bilancio dell'attività è di 2 persone arrestate, 1 denunciata a piede libero e 2 attività ricettive sanziona-

te. Identificate oltre 150 persone, 50 veicoli controllati e diverse le verifiche anche ad esercizi commerciali e strutture ricettive. In particolare, i Carabinieri hanno arrestato una donna di origini bosniache di 38 anni, gravemente indiziata del reato di evasione dagli arresti domiciliari. La donna è stata sorpresa dai militari in strada in assenza di alcun permesso. Una cittadina bulgara di 28 anni, a seguito di un controllo è risultata destinataria di un provvedimento di esecuzione per la carcerazione e contestuale revoca di sospensione pena, emesso a luglio 2020 dalla Corte d'Appello di Bologna. Dovrà espia- re la pena di un anno e 3 mesi reclusione, per reati contro il patrimonio. I militari hanno denunciato una cittadina filippina di 49 anni, poiché ha avviato un'attività

di affittacamere in un appartamento nei pressi via Giolitti, risultato a lei in affitto, ma senza richiedere alcuna autorizzazione per inizio attività e quindi omettendo la comunicazione obbligatoria all'autorità di pubblica sicurezza, delle generalità degli ospiti. La donna è stata sanzionata per l'importo di 3.333 euro, per l'assenza di autorizzazione amministrativa. Un cittadino del Bangladesh di 29 anni, titolare di un'attività di "b&b", ubicato in un condominio di via Giolitti, è stato sanzionato per l'importo di 666,66 euro, in quanto aveva allestito due posti letto oltre il numero consentito dalle autorizzazioni amministrative in suo possesso. Nel corso dei controlli alla circolazione i militari hanno sanzionato 7 persone ai sensi del codice della strada.

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

LA VOCE TELEVISIONE

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce
televisione

“Non chiamateli eroi” Gratteri e Nicaso arrivano in televisione

Per il mondo del cinema si parla già di una “serie TV” di forte impatto mediatico e di grande successo di pubblico, un nuovo format televisivo che ricostruisce e racconta i protagonisti dell’ultimo libro del procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri e dello scrittore calabro-canadese Antonio Nicaso “Non chiamateli Eroi”. “La nuova serie televisiva - spiega Giulia Zanfino - racconterà le storie di Giuseppe Letizia pastore dodicenne che nella Corleone del ‘48 la mafia, per mano di un giovane Luciano Liggio, decise di uccidere perché aveva assistito all’omicidio del sindacalista Placido Rizzotto. Ma racconterà anche la storia di Gelsomina Vono che tornando a casa, dopo una giornata tra Scampia e Secondigliano a fare volontariato con i bambini delle famiglie difficili, venne rapita da tre giovani balordi, appartenenti a famiglie di malavita napoletane, che la seviziarono per tre giorni per poi ucciderla. E sempre a Napoli qualche mese prima Annalisa Durante aveva perso la vita. Era nei vicoli di Forcella, era uscita di casa per raggiungere un’amica e tutto accadde in fretta. Un motorino le passa accanto veloce. Gli spari squarciano il silenzio di un quartiere semi deserto. La ragazza non fa in tempo a girarsi. Un proiettile destinato all’inseguitore la colpisce in pieno. La mafia uccide anche così. Per sbaglio”. Ma la nuova serie TV ricostruisce anche i tentacoli delle mafie che arrivano fino al salotto buono della sfavillante Milano anni Settanta, “dove Giorgio Ambrosoli - ricorda Giulia Zanfino - , chiuso nel suo studio, lavora fino a notte fonda per cercare di trovare i duecento miliardi che mancano nelle casse della banca di Michele Sindona. E’ una calda sera di luglio e l’avvocato sta raggiungendo una trattoria. Cinque amici lo aspettano per cena. Parcheggia e scende dalla macchina. “Il signor Ambrosoli?”. Una voce dal-



Nella foto, Nicola Gratteri

l’accento straniero attira la sua attenzione. L’avvocato si gira. “Mi scusi signor Ambrosoli”. I tre colpi di arma da fuoco vibrano nell’aria”. Così come vibrano i colpi sparati a don Pino Puglisi il 13 settembre 1993 nelle vie di Palermo, il giorno del suo compleanno. “Questa è una rapina!”, urla Gaspare Spatuzza, lì insieme a tre complici, mentre strappa il portafoglio al parroco degli ultimi. Don Pino Puglisi capisce subito e sorride, guardando dritto negli occhi il suo assassino. “Me l’aspettavo”, dice. Invece Lea Garofalo non se lo aspettava. Non dal padre di sua figlia, che aveva denunciato anni prima. Quando quella sera del novembre 2009 sta attraversando la strada che corre lungo il cimitero monumentale - non immagina quale sarà la sua sorte. E quando la mattina dopo una lunga colonna di fumo nero taglia in due il cielo grigio di quel gennaio 2014, nessuno immagina che tra i resti carbonizzati ci sia anche quello di Cocò Campolongo, tre anni, tutta la vita davanti. Morto perché usato come scudo umano contro una barbarie più grande di lui. Ma c’è dell’altro ancora in questa nuova avventura di Emanuele Bertucci produttore di Mediano Film, come per esempio la storia terribile di Giuseppe Di Matteo, 15 anni, colpevole di essere figlio di un pentito. Quella mattina del novembre 1994 voleva andare a cavallo, ma è stato prelevato da 5 uomini travestiti da forze dell’ordine. E ancora, gli sberleffi alla mafia di Peppino Impastato, le battaglie del mugugno calabrese Rocco Gatto che diceva alla sua gente: “Loro sono pochi, noi siamo tanti. Possiamo batterli”. E infine Libero Grassi, che non si è mai piegato alle richieste di estorsione. Le loro storie di umanità e coraggio mostrano come condurre una vita onesta, in alcuni territori, sia un gesto forte quanto un atto eroico. “Saranno tutte storie forti - anticipa Giulia Zanfino - ma alcune lo saranno di più. Tra queste quella del piccolo Cocò Campolongo di soli tre anni, che nel 2014 ha avuto larga risonanza mondiale, tanto coinvolgere Papa Francesco che, sceso in Calabria proprio nella spianata di Sibari, alla presenza di circa 250 mila persone scomunicò i mafiosi”. E proprio per la produzione di questo episodio, il Comune di Cassano, ha sottoscritto una lettera di partenariato con la Mediano Film per la realizzazione del progetto in linea con la cultura della legalità ad ogni livello e che mira a conservare la memoria di tutte le vittime innocenti di mafia. Il Comune di Cassano - sottolinea una nota della produzione - “fornirà, in particolare, il proprio supporto organizzativo e finanziario per contribuire in modo efficiente ed efficace, a favorire un migliore perfezionamento progettuale per la realizzazione dell’episodio sulla vicenda del piccolo Cocò...” L’accordo con Mondadori per l’acquisto dei diritti televisivi del libro, la presentazione del progetto al MiBact prima ed alla Calabria Film Commission dopo, sono quindi le fasi propedeutiche alla realizzazione delle dieci puntate che comporranno la serie “che mira a ricordare - ripete Emanuele Bertucci - o meglio a non far dimenticare, le vittime di mafia che con la mafia non avevano nulla a che fare. Vittime collaterali dunque. Vittime che spesso si sono trovate nel posto sbagliato al momento sbagliato o che con il loro atteggiamento hanno dato fastidio a chi si sentiva “minacciato” dal bene”.

A Catanzaro la mostra fotografica su Fellini e i miti italiani L’archivio di Mimmo Cattarinich omaggia i grandi del cinema

Il cinema italiano degli ultimi sessant’anni narrato attraverso l’obiettivo del grande fotografo italiano Mimmo Cattarinich.

La mostra “Eos Arts XII. Il mito di Fellini. Scatti iconici di Mimmo Cattarinich”, in corso a Catanzaro nel Complesso Monumentale del San Giovanni, è un evento espositivo promosso dall’Associazione Culturale Eos Sud, già protagonista negli anni scorsi con installazioni, mostre e iniziative riflettendo su arte, cultura e società con la rassegna Eos Arts. Il nuovo appuntamento, in collaborazione con l’Associazione Culturale Mimmo Cattarinich di Roma e Glocal Project Consulting, con il sostegno della Regione Calabria ed il patrocinio dell’assessorato alla Cultura del Comune di Catanzaro.

Un percorso variegato di ritratti e immagini di scena frutto di uno straordinario lavoro in rete di importanti operatori del settore culturale, a livello nazionale e internazionale. Cattarinich era conosciuto e amato nel mondo per la sua unica capacità di parlare al cuore degli spettatori. I tanti scatti iconici, provenienti dal suo archivio fotografico in mostra a Catanzaro, racconteranno una storia inedita del grande schermo, attraverso lo sguardo di chi, dietro le quinte dell’industria del cinema, ha avuto un ruolo insostituibile. Cattarinich nasce come fotografo di cinema, era il più giovane di quella schiera di professionisti, ribattezzati paparazzi da Fellini, che ave-



vano segnato le cronache degli anni Sessanta. Pochi sanno che il termine paparazzo ha origine proprio a Catanzaro: tutto ha inizio con George Gissing che immortalò in “Sulla riva dello Jonio” l’albergatore catanzarese Coriolano Paparazzo. È da questa singolare figura, che Fellini e Ennio Flaiano, dovendo attribuire un nome al personaggio del fotografo de “La dolce vita”, utilizzarono quello dell’albergatore catanzarese. In seguito al grande successo internazionale della pellicola, il termine paparazzo divenne sinonimo di fotoreporter specializzato nel documentare la vita delle

corpi e ai volti delle attrici e degli attori che hanno reso famoso il nostro cinema in tutto il mondo. E’ il caso del tributo a Pier Paolo Pasolini, nel centenario della sua nascita, con gli scatti dal set di Medea (1969), Mamma Roma (1962) e Canterbury Tales (1972). E ancora Il Tigre di Dino Risi (1967), Fratello Sole sorella Luna di Franco Zeffirelli (1972), Il Tè nel Deserto di Bernardo Bertolucci (1990), Legami di Pedro Almodovar (1990), Viaggi di nozze di Carlo Verdone (1995). Spicca, inoltre, l’omaggio per i 70 anni di Roberto Benigni con le immagini de Il Mostro (1994).

Ricca è anche la selezione di ritratti eseguiti in studio e spesso destinati alla pubblicazione in grandi riviste di settore e non. Il risultato è un viaggio nella memoria collettiva, una sorta di storia del nostro cinema attraverso lo sguardo indagatore, delicato e seducente di un maestro dell’immagine.

La realizzazione della mostra, infine, è stata resa possibile grazie al contributo della Regione Calabria PAC 2014/2020 Asse VI Az. 6.8.3 - Avviso Pubblico Eventi Culturali 2021.

Mimmo Cattarinich

Mimmo Cattarinich (1937-2017) riesce a cogliere l’intensità o la leggerezza di un momento, la profondità di un’espressione, l’attimo fuggente di un gesto e di uno sguardo. Stilisticamente i soggetti ritratti dal fotografo romano sono accomunati dalla diversità. Gli atteggiamenti di sfida o di esibizione alternati a espressioni di timidezza o insicurezza sono le caratteristiche che contribuiscono a renderli veri, trasparenti e vulnerabili. Nei suoi ritratti di posa troviamo spontaneità e freschezza. Con la sua presenza e la sua visione - dei singoli come dell’insieme - il fotografo mette in scena un racconto alternativo, una storia all’interno della storia, una regia dentro la regia.

I suoi scatti narrano le vicende di uomini e donne che portano una maschera e ne rivelano i segreti nell’effimero istante in cui sono sul punto per indossarla o di togliersela. In tal modo, quando ritrae artisti e registi dentro o fuori dal set, il fotografo sovrappone opera e individuo quasi la loro verità e la loro identità si trovasse in bilico tra reale e artificio, tra sogno e realtà.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Intervista all'Assessore al Bilancio, al Personale e ai rapporti con le Partecipate

Alessandro Gnazi: "Vi spiego come si decide come spendere i soldi nel Comune di Cerveteri"



gliere, vivevo questa difficoltà di non capire bene certi meccanismi. E ho pensato: adesso prendo l'assessore più complesso. Se non li capisco neanche così, smetto. (sorridente). La stessa sua domanda me l'ha fatta anche la Gubetti."

Quanto è difficile fare un bilancio a Cerveteri? Immagino che la maggior parte dei fondi disponibili siano sempre già impegnati su spese non evitabili, e che quindi il margine di manovra non è così ampio

"Se vogliamo spiegare bene come si costruisce un bilancio comunale, dobbiamo distinguere la parte tecnica dalla parte politica. Noi non siamo dei tecnici. Siamo dei politici, e quindi diamo indicazioni politiche. Il bilancio è un documento molto complesso, e naturalmente viene costruito da dei tecnici dell'Ufficio Finanziario. Sono loro che materialmente lo redigono. Fanno attenzione alle coperture, mettono i soldi nei capitoli giusti, ... L'assessore deve dare le indicazioni di tipo politico. Ma più la coperta è corta, e meno ampio sarà il margine per le decisioni politiche. Il compito della politica è quello di dare degli orientamenti. Voglio, per esempio, privilegiare gli investimenti sulla cultura. O lo sviluppo di determinati settori."

Ma quando la coperta è troppo corta per soddisfare le indicazioni politiche?

"La coperta è sempre troppo corta. Ma se si ha una visione, un progetto per la città, si comincia a fare programmazione. Anche su più anni. Che è proprio quello che deve fare l'assessore. Individuare le scelte politiche, mediando con il Sindaco, l'amministrazione e la maggioranza, e poi orientare i bilanci, nei vari anni, secondo le indicazioni politiche che sono emerse."

È soddisfatto di questo suo primo bilancio?

"Come le dicevo, redigere un bilan-

cio è un'attività estremamente complessa. Non basta avere una visione e un progetto, ma bisogna anche avere il tempo materiale di costruirlo in un certo modo. Inoltre, all'inizio del nostro mandato abbiamo impiegato diverso tempo a rinnovare tutte le figure tecniche apicali. Abbiamo cambiato il dirigente dell'area finanziaria e il segretario. Che sono le figure più rappresentative quando bisogna redigere un bilancio."

Quindi ha avuto poco tempo per costruire un bilancio come avrebbe voluto?

"Consideri che per redigere il bilancio di previsione, che deve essere chiuso entro il 31 dicembre, e anticipo già che probabilmente sforeremo anche se di poco, si prevedono tutta una serie di passi. Per esempio, al bilancio bisogna allegare il piano triennale delle opere pubbliche. Nel quale l'Amministrazione dichiara quali opere pubbliche ha intenzione di realizzare nei prossimi tre anni. Considerando tutto l'iter, considerando il passaggio nelle Commissioni e il tempo necessario per il confronto politico nella maggioranza, il processo dovrebbe partire ad agosto. Noi a settembre non avevamo ancora né il segretario, né il dirigente dell'area finanziaria. Quindi pensare di fare tutto e bene per il 31 dicembre era una missione praticamente impossibile."

Sarà quindi un bilancio di transizione, in vista di quello dell'anno prossimo

"Diciamo di sì. L'anno prossimo avremo tutto il tempo per redigere un bilancio con tutte le scelte tecniche e politiche che vogliamo perseguire. Questo sarà un bilancio un po' più tecnico. Ma il prossimo dovrà essere un vero documento di programmazione. Perché solo in questo modo puoi offrire una visione definita di città. Puoi dichiarare le tue scelte, a lungo termine, per fare crescere Cerveteri in una determinata direzione. E significa che hai

adottato delle scelte politiche a monte."

Per capire: i bilanci vengono scritti nella pietra? Quello dichiarato entro il 31 dicembre non si può più cambiare?

"Sarebbe impossibile per noi governare se non si potessero cambiare. È difficile, anche avendo tutto il tempo necessario, redigere un bilancio che vada bene tutto l'anno. Come funziona... Si redige un bilancio che non dico che sia un bilancio tecnico, ma quasi. Poi, nel corso dell'anno si fanno le cosiddette variazioni di bilancio. L'amministrazione individua quelle che sono le esigenze, e decide di cambiare il bilancio. Adattandolo alle esigenze del momento. Le faccio un esempio. Quando ci siamo insediati, nei capitoli dedicati alle manifestazioni estive non c'era nulla. Abbiamo dovuto fare delle variazioni di bilancio. Naturalmente i soldi non li possiamo stampare, e li dobbiamo togliere da qualche altro capitolo di bilancio. E queste, naturalmente, sono sempre scelte politiche. È la scelta difficile di togliere soldi da un servizio e metterli in un altro. Non sono mai scelte facili."

Queste variazioni di bilancio sono frequenti?

"Le variazioni di bilancio dovrebbero essere un'eccezione. Ma nella pratica se ne fa un largo uso. Questo perché un anno è lungo, e perché le esigenze dell'amministrazione cambiano di giorno in giorno. E perché, purtroppo, ogni tanto nascono delle urgenze."

Mi può dire, sinteticamente, le principali opere pubbliche che affronterete nel prossimo anno?

"Abbiamo il secondo lotto dei lavori sul lungomare di Campo di Mare. Dovremo completare la nuova caserma della Polizia locale. Poi abbiamo il ponte sul fiume Zambra, che ci permetterà di collegare Cerveteri con il lungomare."

Dovremo sistemare il ponte lungo la strada di Ceri, oltre le consuete attività di manutenzione delle strade."

Quale è il suo rapporto con i consiglieri di opposizione?

"Tutte le questioni finanziarie passano sempre per il Consiglio Comunale. Anche le variazioni di bilancio. Inoltre, tutto quello che passa per il Consiglio comunale deve essere discusso nella Commissione Bilancio. Dove la minoranza deve essere relazionata, e deve capire e condividere cosa si vuole fare. Ci tengo a dire che con i componenti della minoranza, Piergentili e Orsomando, e Belardinelli che partecipa spesso come uditrice, si crea sempre un momento di interessante contraddittorio. Dove maggioranza e opposizione lavorano insieme per il bene della città. In commissione devo sempre rispondere alle mille domande dell'opposizione che, devo darne atto, sfrutta questi momenti per capire meglio quello che proponiamo, senza fare ostruzionismo. Poi, quando abbiamo votato le variazioni di bilancio che, come dicevamo prima, sono un atto prettamente politico, quasi tutta l'opposizione ha votato a favore o si è astenuta."

A me fa sempre piacere quando sento che maggioranza e opposizione lavorano insieme per il bene di Cerveteri. Mettendo da parte le divisioni politiche.

"La mia è chiaramente un'esperienza personale. Ma devo dire che ci sono alcuni componenti dell'opposizione con i quali ho un buon rapporto. Sono diversi. In particolare, posso citare Piergentili e, soprattutto, la Belardinelli. Che ha spesso visioni diverse dalle mie, ma a cui riconosco che un grande pregio: vuole molto bene a Cerveteri. Devo dire che interpreta molto bene il ruolo dell'opposizione."

(Fonte Baraondanews.it)

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi
379 1530717

Fondatori dell'elegante e prestigiosa formazione musicale, i Maestri Augusto Travagliati, Amedeo Ricci, Marco Luchetti e Giulia Leonardo

Nasce il quartetto di clarinetti Ulderico Paone

A Cerveteri nasce una nuova prestigiosa ed elegante formazione musicale. Si tratta del "quartetto di clarinetti Paone", nato in onore del clarinetista Ulderico Paone, figura di rilievo nel panorama musicale italiano del '900. Un ensemble di musicisti raffinato quello del quartetto, composto da tre clarinetti soprani (Augusto Travagliati, Amedeo Ricci e Giulia Leonardo) e un clarinetto basso (Marco Luchetti), che da molti anni, sia in gruppo che singolarmente svolgono un'intensa e prestigiosa attività concertistica e da camera, con esibizioni in numerosi e variegati contesti musicali, capaci di variare dalla musica classica al jazz al pop. "Con questo quartetto, insieme ad Amedeo Ricci e Marco Luchetti, con il quale mi lega un'amicizia di vecchia data, e con la più giovane Giulia Leonardo, mia allieva e oggi uno dei pilastri del Gruppo Bandistico Cerite da me diretto, vogliamo rendere omaggio



alla figura di Ulderico Paone, che fu il nostro primo Maestro di musica e che ha ricoperto

ruoli di assoluto prestigio venendo nominato 1° clarinetto al San Carlo di Napoli e al

Teatro dell'Opera di Roma – ha dichiarato Augusto Travagliati – abbiamo preparato un repertorio estremamente variegato ed affascinante, che spazia dalle arie celebri della 'Carmen' di Bizet al 'Barbiere di Siviglia' di Rossini, passando per le immortali colonne sonore plurivincitrici agli Oscar del Cinema dell'indimenticato Maestro Ennio Morricone, come Nuovo Cinema Paradiso e Giù la Testa, e Hans Zimmer, autore delle musiche di colossal del cinema mondiale come 'Il Gladiatore' e 'Pirati dei Caraibi'. Elegante e versatile, il 'Quartetto Ulderico Paone' è l'ensemble perfetto per garantire un appuntamento musicale di qualità e in grado di coinvolgere il pubblico con i brani che hanno segnato la storia della musica mondiale. Per informazioni e per ulteriori dettagli sul 'Quartetto Ulderico Paone', è possibile contattare il numero 3396067067

Presepe di sassi creato sulla spiaggia di Campo di Mare da Sergio Moretti

Qualche decina di sassi, fantasia e periodo dell'anno. Sommando questi elementi ecco che esce fuori il presepe sulla battigia di Sergio



Moretti. Una piccola opera d'arte che purtroppo dura il tempo di una foto: infatti come aumenta il moto ondoso si perde la forma e il presepe scompare. "Se venite sulla spiaggia di campo di Mare ammirate il mio capolavoro. Vi aspetto ma attenti al cavallone" è scritto nel suo post.



**POLIAMBULATORIO
APOLLODORO**
CASAGITSERVIZI

Il Poliambulatorio Apollodoro riserva alla donna, **fino al 20 dicembre** una speciale offerta in promozione

€90

SCREENING
SENOLOGICO
**Eco +
Mammografia 3D**

**PREVENZIONE
SCREENING
SENOLOGICO**

FINO A ESAURIMENTO POSTI

ESAMI DIAGNOSTICI CON REFERTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO IMMEDIATA

**CONTINUA L'IMPEGNO PER LA
SALUTE DELLE DONNE**

Piazza Apollodoro, 1 - 00196 Roma

www.quotidianolavoce.it



Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Organizzata una raccolta fondi da destinare a iniziative a favore di 150 nuclei familiari

Il Rotary Club Cerveteri-Ladispoli al fianco delle famiglie del territorio

Nel rispetto della tradizione, anche in occasione del Natale 2022, il club Rotary Cerveteri Ladispoli ha organizzato una raccolta di fondi da destinare a iniziative a favore di 150 famiglie del territorio. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento delle istituzioni locali che in collaborazione con la protezione civile di Cerveteri e Ladispoli hanno provveduto a individuare i destinatari e distribuire pacchi di generi alimentari di prima necessità finanziati con una raccolta di fondi mediante la vendita di biglietti di oltre mille biglietti di una lotteria. L'estrazione dei numeri vincenti è avvenuta

ieri sera nel corso del saluto natalizio, inaugurato dal presidente Federico Paris, che si è tenuto a Villa dei desideri, a cui hanno partecipato numerosi soci e ospiti, nonché il presidente del Club di Viterbo e un rappresentante del Club di Civitavecchia e il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti per lo scambio di auguri e per la condivisione dell'impegno in direzione del sostegno dell'integrazione sociale.

All'evento hanno partecipato due comici locali Valentino Spadoni ed Elia Panicia che hanno allietato la serata. L'iniziativa conclude un ciclo di attività che già nella setti-



mana scorsa ha visto la delegazione Rotary impegnata nella consegna dei doni insieme ai sindaci delle città di Cerveteri e Ladispoli, insieme ai coordinatori della protezione

civile, Renato Bisegni e Roberto De Luca. L'iniziativa rientra nella "attività di service" che rispecchia i valori del Rotary internazionale che vede il club locale attivo sul



territorio per l'affermazione dei principi sviluppo dei rapporti interpersonali, l'affermazione dei principi morali e l'affermazione della coesione sociale, intesa come condizione fondamentale per la creazione di sistemi di pacifica convivenza.

L'elenco dei numeri estratti e dei premi corrispondenti
Primo premio 0055 – smart tv

da 65 pollici

Secondo premio 0722 – buono acquisto presso l'Ottica Grilli
Terzo premio 0553 – buono acquisto presso il negozio "per lui e per lei"

Quarto premio 0266 – cassa di vino dell'enoteca Taberna Leandra

Quinto premio 0420 – Prosciutto crudo salumeria del mercato

Scambio di auguri tra l'amministrazione comunale e la comunità sorda al Centro di arte e cultura



"Stiamo lavorando per fare in modo che nessun cittadino sordo si senta solo, e soprattutto non integrato nella comunità di Ladispoli". Con queste parole Marco Cecchini, delegato del sindaco Grando al Progetto "Ladispoli, una città che sa ascoltare", ha annunciato che domenica 18

dicembre alle ore 16.30 presso il Centro di Arte e Cultura si svolgerà lo scambio degli auguri natalizi tra l'amministrazione comunale e la comunità sorda. L'incontro avverrà all'interno dell'evento "Te piace 'o Presepio?", organizzato dall'assessore alla cultura Margherita

Frappa in collaborazione con la delegata all'arte Felicia Caggianelli. Oggi alle ore 15 il sindaco Alessandro Grando inaugurerà la manifestazione che fino a domenica vedrà l'esposizione delle natività realizzate dagli alunni delle scuole di Ladispoli e dagli artisti locali.

Gli alunni di Ladispoli diventano rapper Il video che diventa virale su Youtube

Si sono trasformati in rapper per invitare i cittadini a partecipare all'evento "Te piace 'o Presepio?" in programma da oggi, 16 dicembre al 18 dicembre al Centro di Arte e Cultura di Ladispoli. Gli alunni della classe II B della scuola primaria "Corrado Melone" di Ladispoli si sono cimentati in un video musicale che è già diventato virale sul web. In rima, intonati e felici di esibirsi, hanno realizzato lo spot musicale per pubblicizzare la rassegna dedicata ai presepi che ha visto le scuole di Ladispoli cimentarsi in una bellissima gara per la realizzazione della rappresentazione della natività. Coordinati dall'insegnante Domenica Carrozza e con la supervisione del maestro Francesco Davia, che ha realizzato l'arrangiamento musicale del testo scritto dalla delegata comunale all'arte, Felicia Caggianelli, i bambini della "Corrado Melone" si



sono dimostrati rapper di primissimo ordine, ricevendo unanimi consensi e pioggia di like sul web. Sono arrivati anche i complimenti del sindaco Alessandro Grando, addirittura sui social in molti hanno chiesto agli alunni di esibirsi dal vivo per cantare un brano che vuole invitare tutti a celebrare insieme le festività natalizie dopo due anni di pandemia che hanno penalizzato soprattutto i più piccoli, costretti a rinunciare alle feste in famiglia. «Migliore pubblicità per la rassegna "Te piace 'o presepio"

– afferma l'assessore alla cultura, Margherita Frappa – non poteva esserci. Gli alunni hanno imparato il testo del brano, hanno diligentemente provato l'esibizione per giorni, realizzando un video che ha coniugato l'aspetto festoso del Natale alla musica moderna del rap, amata dai giovanissimi. Un grazie lo rivolgiamo al dirigente scolastico, Riccardo Agresti, che ha concesso l'autorizzazione alla partecipazione dei bambini al video e ovviamente alle famiglie. Siamo certi che tantissimi cittadini visiteranno la mostra dei presepi, realizzati dalle scuole di Ladispoli e dagli artisti locali, sarà una rassegna per tornare a respirare l'aria del Natale all'insegna dell'aggregazione, dell'allegria, dell'arte e della solidarietà. Il presepe, simbolo delle festività, sarà il protagonista assoluto per tre giorni, la mostra si potrà visitare dalle ore 10 alle 19». Sabato alle ore 16 è previsto un dibattito sulla storia dell'antico e tradizionale presepe napoletano. I piccoli e bravissimi rapper sono: Samuele Asaro, Francesca Bove, Giorgia Caldarone, Silvia Cariano, Amir Kalitsun Casamirra, Maria Michela Cavedale, Paola Ariana Cosman, Viola Da Lozzo, Samir Khachan, Alessio Limiti, Diego Limiti, Rafael Andrei Lorent, Karek Bastian Rodriguez, Marco Savarese, Manjot Singh, Sofia Tumolillo

All'Alberghiero il corso Somministrazione di farmaci in situazioni di emergenza

"E' nostro dovere acquisire le conoscenze adeguate per intervenire in situazioni di emergenza in aiuto dei nostri studenti affetti da patologie particolarmente gravi": con queste parole la Prof.ssa Rosa Torino, Docente di Diritto ed Economia e Vicepresidente dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli ha introdotto l'apertura del Corso relativo alla Somministrazione Farmaci in ambiente scolastico tenuto dal Dott. Danilo Donato in obbedienza alle "Linee guida" emanate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione. "Si tratta di un obbligo deontologico connesso alla funzione docente – ha sottolineato la Prof.ssa Torino – ma ancor prima di un principio di umanità: un intervento tempestivo può salvare una vita e non dobbiamo esimerci dal prestare soccorso in condizioni di urgenza". Il Corso, che si è svolto venerdì 16 dicembre nell'Aula di Informatica dell'Istituto Professionale di via Federici, ha avuto l'obiettivo di spiegare ai docenti le modalità di somministrazione di alcuni medicinali, ma anche le disposizioni normati-



ve in materia. "E' indispensabile conoscere tutte le fasi di una corretta ed efficace gestione delle procedure di pronto intervento, dalla somministrazione del farmaco di emergenza alla chiamata del 118. – ha aggiunto la Prof.ssa Torino – Non possiamo prevedere il destino e la possibilità che uno studente affetto da determinate patologie possa essere vittima di un evento avverso è alta. Per questo, non essendo medici, dobbiamo accrescere le nostre competenze di base attraverso corsi di formazione e aggiornamento. Ringraziamo il Dott. Danilo Donato per il suo prezioso aiuto. Da parte nostra continueremo a lavorare al fine di un'indispensabile sensibilizzazione dei docenti e del personale ausiliario in relazione a questi temi. Un'autentica cittadinanza nasce anche dalla collaborazione e dalla disponibilità, soprattutto nelle situazioni di emergenza e di alta criticità".

Ghera: "I lavori non sono stati avviati perché la Giunta ha predisposto ed approvato un progetto diverso da quello ammesso al finanziamento"

Santa Marinella, rischio idrogeologico: esposto del gruppo di Fratelli d'Italia

«La località Fosso del Ponton del Castrato a Santa Marinella dal 2016 viene classificata tra le zone a grave rischio idrogeologico. È concreto il pericolo di danni fisici e di perdita dell'abitazione per i circa 750 residenti della zona, ma nonostante l'urgenza, l'opera di messa in sicurezza è bloccata da oltre sei anni». Lo ha dichiarato in un comunicato Fabrizio Ghera consigliere regionale e capogruppo FdI alla Regione Lazio. «Sulla vicenda – prosegue Ghera – ho presentato un esposto alla Corte dei Conti firmato anche dal consigliere comunale locale di FdI Francesco Settanni. Chiediamo alla Magistratura Contabile di accertare eventuali responsabilità del Comune di Santa Marinella per questo notevole allungamento dei tempi che ha determinato un eccessivo esborso di soldi pubblici. Infatti, i lavori non sono stati avviati



perché la Giunta Comunale ha predisposto ed approvato un progetto diverso da quello ammesso al finanziamento e che non teneva conto delle prescrizioni dell'ISPRA e del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. Il dilatarsi della tempistica ha richiesto un duplice rinnovo delle fidejussioni a garanzia della

prima quota del finanziamento, per una spesa di denaro pubblico che ammonta a decine di migliaia di euro. A cui si aggiunge l'onerosa parcella di alcune migliaia di euro dell'incarico affidato ad un professionista, che avrebbe dovuto proporre soluzioni, ma del cui operato non risulta alcuna documenta-

zione. Avendo il Comune sostenuto tali costi senza concludere il procedimento amministrativo, senza recepire le prescrizioni tecniche vincolanti ai fini della conclusione dell'iter e quindi senza avviare le opere finanziate, riteniamo opportuno che la Corte dei Conti apra un'indagine».

Bike sharing a disposizione di enti pubblici e volontariato

«Dopo aver messo a bando cento biciclette a pedalata assistita oggetto di opere compensative da parte di Enel, consegnate al Comune di Civitavecchia, con la conseguente gara andata deserta, abbiamo deciso, sentiti gli uffici comunali, di avviare un'interlocuzione con gli enti pubblici che insistono sul nostro territorio, quali il Comune di Civitavecchia con tutti i suoi uffici, le associazioni di volontariato che svolgono una funzione pubblica e di interesse per i cittadini, il Tribunale e altre realtà che occupano personale anche pendolare per offrirle in comodato d'uso gratuito. In sostanza, visto che nessuno ha ritenuto di voler gestire questo tipo di servizio intendiamo offrire la gestione in comodato gratuito delle biciclette a quei soggetti pubblici che ne faranno richiesta, con l'impegno di menutarle e di custodirle. In questo modo, tra l'altro, i



fruttori di queste biciclette saranno responsabilizzati anche per quanto riguarda il posteggio delle stesse: in pratica, essendo ogni mezzo assegnato personalmente non si assisterà all'abbandono selvaggio come, purtroppo, molto spesso accade nelle città che hanno adottato il bike-sharing a noleggio. Ciò con l'obiettivo di agevolare anche il traffico e il raggiungimento degli uffici da parte dei dipendenti pendolari». Così il vicesindaco Manuel Magliani, assessore all'Ambiente del Comune di Civitavecchia.

Appuntamento martedì alle 16 in biblioteca dove sarà distribuita la pubblicazione finale

Santa Marinella: si conclude il progetto "Scambiamoci il Tempo"

Si avvia alla giornata conclusiva il progetto Scambiamoci il Tempo che ha visto dal mese di marzo, con appuntamenti settimanali, alternarsi una serie di attività e di incontri che hanno riscosso l'interesse della cittadinanza. «Sarà l'occasione per fare il bilancio delle iniziative con le persone che hanno partecipato» spiegano le organizzatrici dell'Associazione Crasform che hanno condotto l'iniziativa, « presenteremo, infatti, la pubblicazione che riassume le attività svolte, le persone raggiunte e quelle che hanno prestato le proprie competenze». Nel corso dei mesi si sono alternate una serie di iniziative mirate al benessere, alla divulgazione di conoscenze storiche e letterarie ma anche ricette di cucina e creazioni di maglieria. Numerose le esperte e gli esperti che hanno prestato i propri saperi e competenze, tra

loro scrittrici, insegnanti di yoga e di scrittura giapponese. «Abbiamo potuto constatare» continuano le organizzatrici «come la città sia vivace e ricca di competenze e saperi e di persone desiderose di incontrarsi e di stabilire nuove relazioni». Lo scopo del progetto, infatti, era quello di promuovere il welfare di comunità che mira a riconnettere i fili della fiducia reciproca nell'ottica di promuovere la cittadinanza attiva. E la risposta da parte della cittadinanza ha dimostrato il gradimento verso questa attività con una partecipazione e una presenza continuativa. Agli appuntamenti settimanali di Scambiamoci il Tempo hanno partecipato numerose persone che si sono mano mano iscritte al gruppo e promosso varie iniziative per animare la socialità e favorire gli scambi di saperi e competenze.



«Ringraziamo vivamente l'Amministrazione Comunale e la Direttrice della Biblioteca dott.ssa Perini che ci ha ospitato in questi mesi, invitiamo tutti coloro che hanno partecipato alle nostre attività al saluto di martedì pomeriggio con la speranza di poter riprendere al più presto questa importante iniziativa».

Il sindaco Tidei in visita agli Istituti Religiosi per gli auguri di Natale

Mattinata di solidarietà quella di ieri per il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei che ha fatto visita agli istituti religiosi e alle case di riposo del territorio per fare gli auguri di Natale agli ospiti consegnando panettoni e spumante. «Siamo una grande comunità e più di tutti una grande famiglia - ha detto il primo cittadino - Questa mattina è stato possibile portare la solidarietà e gli auguri di Natale anche da parte dell'amministrazione comunale che rappresento, consegnando un piccolo pensiero natalizio per

far sentire la nostra vicinanza, trascorrendo del tempo insieme, scambiando chiacchiere e risate, raccogliendo richieste e bisogni. Voglio però ringraziare le Suore e tutto il personale al servizio presso gli istituti religiosi e le case di riposo di tutta la città, per dimostrare costante presenza ed assistenza a chi è meno fortunato, a chi è solo, a chi soffre e si trova in difficoltà. Siamo una grande famiglia dove suore ed operatori riescono a trasmettere la gioia e l'amore di cui la comunità ha un grande bisogno».



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Febbre alta, tosse e dolori, il picco del virus stagionale è arrivato con un buon mese in anticipo

Il flagello influenza si abbatte sull'Italia

L'epidemiologa Salmaso: "Sindromi particolarmente aggressive in aumento"

Da un paio di settimane l'influenza ha steso mezza Italia: sul lavoro, nelle scuole, nelle attività sportive e un po' dovunque in giro le persone sono decimate. Tutti a casa con l'influenza, che si presenta sotto varie forme ed è accompagnata da sintomi a volte anche molto diversi tra loro. Tra i più colpiti ci sono i bambini piccoli, dai neonati ai circa 4 anni. In giro, però, non c'è di certo solo l'influenza. Per capirci qualcosa in più, abbiamo intervistato l'epidemiologa Stefania Salmaso, membro dell'Associazione italiana di Epidemiologia.

Influenza ma non solo

"Stanno circolando moltissime sindromi influenzali e la quantità è soprattutto elevata nei bambini nella fascia di età 0-4 anni. La settimana scorsa dal nostro sistema di sorveglianza 'sentinella' è stato registrato addirittura un 4% di frequenza di bambini che hanno sviluppato una di queste sindromi" - spiega Salmaso. "C'è però da dire - prosegue - che non tutte le sindromi sono dovute al virus dell'influenza: nei campioni di materiale biologico (prelevati per fare la caratterizzazione degli agenti eziologici) si è visto che meno della metà (circa un 40%) sono stati identificati come dei virus influenzali, in particolare l'H3N2; mentre negli altri casi c'è un 5% dovuto al SARS-CoV-2 e in altri ancora a virus respiratori che circolano d'inverno, tra cui per esempio il virus respiratorio sinciziale".

Ai primi di dicembre lo stesso numero di casi che di solito si avevano un mese dopo

Nelle passate stagioni influenzali, intanto, esclusi i due anni caratterizzati dal Covid, in cui gli italiani hanno indossato le mascherine e adottato precauzioni per cercare di non contrarre il virus, il picco delle sindromi influenzali avveniva intorno a Natale/Capodanno. *"Quest'anno invece, da quando è iniziata la sorveglianza, ossia da circa sei settimane - ha fatto sapere l'epidemiologa - il numero di sindromi influenzali è già salito molto, tanto che è stata già raggiunta una quantità di casi paragonabile a quella che, nelle stagioni precedenti, si osservava generalmente intorno alla fine dell'anno o all'inizio di quello successivo. L'influenza quest'anno si sta sviluppando anche in modo più intenso".* Ma esclude quindi che possa esserci un nuovo picco? *"No, non lo escludo - ha risposto Salmaso -. Quest'anno certamente la stagione influenzale si è presentata in modo molto anticipato, ma non sappiamo quanto questo picco potrà salire".*

Durante le festività natalizie, a causa di una elevata mobilità di persone, i casi di influenza "probabilmente" si sommeranno poi a quelli di SARS-CoV-2. *"Se i casi di Covid o influenza continueranno a salire oppure no dipenderà pur-*



troppo anche dal nostro comportamento - ha sottolineato Salmaso nell'intervista all'agenzia Dire - quindi la raccomandazione è di non sottovalutare i sintomi influenzali ma cercare di essere più cauti, soprattutto nell'esporre quelle persone che potrebbero avere problemi critici".

Difficile distinguere influenza e Covid

Potremmo aspettarci quest'anno più casi di influenza rispetto al Covid? *"È probabile che ci siano sindromi influenzali, ma sarà difficile capire quante saranno dovute al Covid, a meno che tutti non facciano il test - ha risposto ancora Salmaso alla Dire -. Certo, adesso c'è un maggiore ricorso all'accertamento per il Covid, però non dimentichiamo che ogni anno abbiamo tra i 5 e i 10 milioni di casi di influenza durante tutta la stagione. È probabile, quindi, che in alcune settimane avremo più influenza rispetto al Covid, di cui ormai abbiamo totalizzato milioni e milioni di casi ma spalmati su un ampio arco tempora-*

le".

Non tutti i casi di Covid, però, oggi arrivano alla segnalazione, perché *"molte persone effettuano test antigenici fai-da-te e, se risultano positive, già sanno chi dover rimanere a casa riguardate. I casi di influenza, invece - ha proseguito l'esperta - sono segnalati dal sistema sentinella e i numeri saranno più precisi".* Interpellata sui sintomi influenzali, Salmaso ha risposto: *"L'influenza è una malattia essenzialmente respiratoria e la definizione della sindrome influenzale è quella di un improvviso e brusco rialzo di temperatura e di una forte affezione delle prime vie aeree, con il naso che cola. I sintomi possono essere più o meno duraturi, ma l'influenza non è una malattia banale, chi l'ha avuta, per intenderci, la ricorda. Può durare all'incirca una settimana, durante la quale, come nel caso del Covid, si hanno anche dolori muscolari. È una malattia da non trascurare".*

Quanto ai possibili rimedi contro le forme virali *"purtroppo non abbiamo cure efficaci che vadano*

bene per tutti - ha detto la dottoressa Salmaso - soltanto nei casi davvero severi, con un elevato rischio di complicanze, si ricorre a cure specifiche sempre come nel caso del Covid, con gli anticorpi monoclonali oppure gli antivirali".

Vaccino influenza cruciale per chi ha più di 60 anni

A chi consiglia di fare il vaccino antinfluenzale? *"La vaccinazione antinfluenzale viene raccomandata per tutti - ha risposto Salmaso alla Dire - ma è cruciale per le persone sopra i 60 anni di età o per quelle più giovani che abbiano serie condizioni di rischio per complicanze. La vaccinazione antinfluenzale va rifatta ogni anno ed è una buona consuetudine, in particolar modo quest'anno, visto che ci troviamo di fronte a un intensificarsi di affezioni respiratorie che qualcuno ha già definito come dovute al nostro 'debito immunologico', cioè per due anni noi e i nostri bambini, grazie alle precauzioni adottate, non abbiamo contratto praticamente nulla e non abbiamo quindi svilup-*

pato quella parziale immunità che poteva esserci data dalla circolazione all'esposizione ad altri agenti infettivi". Ma è opportuno che anche i bambini facciano il vaccino contro l'influenza? *"Vaccinare è sempre un'occasione di prevenzione utile per i bambini. La vaccinazione antinfluenzale viene offerta ed è utile vaccinare anche i più piccoli. Certo, usciamo da un periodo in cui già abbiamo fatto molte altre vaccinazioni, quindi capisco la perplessità di molti genitori. Bisogna valutare caso per caso e farsi consigliare dal pediatra, perché alcuni bambini potrebbero averne veramente bisogno. C'è da dire che, anche una volta fatta la vaccinazione antinfluenzale, le mamme e i papà non devono aspettarsi che il bambino non prenda una sindrome influenzale, abbiamo infatti visto che ce ne sono moltissime dovute ad altri virus contro cui la vaccinazione nulla può - ha concluso - questo perché si tratta di altri agenti eziologici".*

Fonte Agenzia DIRE

Sei cose da sapere

Le risposte del Tavolo tecnico vaccinazioni e malattie infettive della Società Italiana di Pediatria ai quesiti più comuni sull'influenza.

1. Come si manifesta l'influenza? L'influenza si manifesta solitamente con febbre, brividi, cefalea, dolori muscolari, inappetenza e sintomi respiratori come tosse, mal di gola, congestione nasale. Nei lattanti si osservano invece vomito e diarrea. È importante, però, consultare il proprio Pediatra di fiducia in presenza di sintomi per escludere altre malattie che possono esordire con sintomi simili. 2. Quanti giorni dura l'influenza? Il periodo d'incubazione del virus è di solito di 1-5 giorni. La durata della malattia è variabile da bambino a bambino, ma generalmente è di 5-10 giorni con risoluzione spontanea nella maggior parte dei casi. 3. Quali sono le possibili complicanze? L'influenza può causare serie complicanze come polmonite e miocardite, più frequenti nei soggetti con particolari fattori di rischio (quali malattie croniche cardiache, polmonari, neurologiche, renali, epatiche, immunodepressione). E' opportuna una rapida valutazione se il bambino presenta comorbidità, se molto piccolo, se sta molto male, se rifiuta di mangiare e bere. 4. Il bambino con influenza deve rimanere a casa? Il bambino con l'influenza deve rimanere a casa finché non è totalmente guarito, sia per ottenere una ripresa ottimale ed evitare ricadute ma anche per non contagiare i compagni di classe. Non basta l'assenza di febbre per definire il bambino guarito: occorre valutare se vi è ancora malessere generale o tosse insistente. In sostanza, non bisogna avere fretta e occorre consultare sempre il Pediatra in caso di dubbi. 5. Per curare l'influenza è necessaria la terapia antibiotica? Tenere il proprio bambino a casa, idratarlo e confortarlo sono le tre regole base che favoriscono la guarigione. L'antibiotico non serve per curare l'influenza ma per trattare eventuali sovrainfezioni batteriche. Va quindi somministrato solo in alcuni casi, su indicazione del Pediatra. Mentre per alleviare i sintomi del bambino, può essere utile la somministrazione di paracetamolo o ibuprofene in caso di febbre e/o cefalea, lavaggi nasali in caso di raffreddore. 6. Vaccino iniettivo o spray: che differenza c'è? Il vaccino tradizionale è un quadrivalente che contiene virus inattivati (cioè uccisi e frammentati), somministrato per via intramuscolare. Il vaccino con spray intranasale è un vaccino sempre quadrivalente, ma vivo attenuato. Contiene microrganismi vivi ma attenuati e resi innocui. Entrambi i vaccini sono efficaci e sicuri. L'indicazione su quale prodotto usare, se sotto forma di spray o di puntura, oltre che in base all'età (il vaccino spray è indicato nella fascia 2-6 anni) e alla disponibilità delle dosi, dipende dalla decisione del medico.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Appello dei pediatri italiani Staiano: “Protezione fondamentale” “Vacciniamo i più giovani”

L'influenza cresce a ritmo costante e veloce, specie nei bambini più piccoli, come testimonia il bollettino Influnet pubblicato oggi e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. La circolazione del virus supera la soglia di intensità alta, simile a quella che si raggiunge nel momento del picco, generalmente tra gennaio e febbraio, con in media 16 casi per mille assistiti (13 nella settimana precedente), aumentando in tutte le fasce di età, anche se risulta maggiormente colpita quella pediatrica, in particolare i bambini al di sotto dei cinque anni in cui l'incidenza è arrivata a 50,2 casi per mille assistiti (41,2 nella settimana precedente).



Nella foto, il presidente SIP Staiano

Quest'inverno, dopo due anni di scarsa circolazione virale a causa delle misure di prevenzione legate alla pandemia che ha portato un minor allentamento delle difese immunitarie da parte di bambini e ragazzi, ci si aspettava una maggiore facilità ad ammalarsi. E la presenza, oltre al virus influenzale, di altri virus parainfluenzali, del virus respiratorio sinciziale, anch'esso quest'anno comparso in anticipo, e del Covid 19 comporta come conseguenza un sovraccarico dei Pronto Soccorsi.

L'appello alla vaccinazione dei pediatri

Dai pediatri SIP, Società Italiana di Pediatria, arriva un appello rivolto ai genitori: vaccinare i bimbi contro l'influenza, un'arma efficace e sicura per proteggere i più piccoli nei confronti dei virus influenzali per i quali si prevede la maggiore circolazione. *“Se non lo si è fatto ancora - spiega la Presidente della Società italiana di Pediatria, Annamaria Staiano - non si perda tempo: questo è il momento giusto per vaccinare il proprio bimbo, anche se senza patologie croniche o fragilità. Ricordiamo che la vaccinazione è particolarmente raccomandata per tutti i bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni, e per tutti i soggetti di ogni età con patologie croniche che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza. È importante sottolineare che proteggendo i più piccoli si proteggono anche i fragili di tutte le età e gli anziani in famiglia: in vista delle Feste questo è un altro fattore da non trascurare. Manca ormai poco a Natale, e servono circa 15 giorni per garantire un'adeguata protezione generata dal vaccino”.*

Le altre misure di prevenzione dell'influenza

Oltre alla vaccinazione la SIP ricorda alcune semplici regole che possono aiutare a prevenire l'influenza: evitare luoghi affollati, lavare frequentemente le mani, evitare il contatto con persone ammalate, in caso di tosse o starnuti, coprire naso e bocca con l'incavo del gomito, ventilare gli ambienti di lavoro e casalinghi aprendo le finestre. Nei luoghi affollati le mascherine, che abbiamo imparato a usare con il Covid, restano un presidio di prevenzione anche per altri virus, tra cui l'influenza.

La riceveranno 34 mln di italiani e servirà per rate, mutui e tasse Tredicesime in “bollette” Per i regali “cala” il budget, sarà da 177 euro

Più di un italiano su tre (36%) che riceve la tredicesima quest'anno deve destinarla per la maggior parte al pagamento di bollette, mutui, rate e tasse come l'Imu in scadenza. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè dalla quale si evidenzia però che una percentuale quasi analoga (35%) la userà per le spese di Natale. L'appuntamento con la tredicesima in arrivo a partire dal 15 dicembre per un importo stimato in circa 47 miliardi di euro aiuta i 34 milioni di italiani ad affrontare i forti rincari determinati dai costi energetici ma coincide anche con il saldo dell'Imu che rappresenta una componente importante del peso fiscale di fine anno. Da segnalare peraltro che quest'anno appena il 25% può destinarla al risparmio di fronte alle incertezze sul futuro mentre il restante 4% ha altri programmi.

Al via lo shopping dei regali di Natale per più di un italiano su due (55 per cento) che attende le ultime due settimane per fare gli acquisti. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè che, in occasione delle aperture speciali nei mercati contadini a km 0 di Campagna Amica in tutta Italia, evidenzia come nonostante la crisi economica e le iniziative promozionali di novembre, a partire dal Black Friday, resiste uno zoccolo duro di “tradizionalisti” che inizia a scegliere i doni dopo l'Immacolata.

Complessivamente la spesa degli italiani per i regali di Natale sarà quest'anno di 177 euro a testa, in calo del 7% rispetto allo scorso anno, a causa principalmente della crisi economica, con l'aumento dell'inflazione e i rincari in bolletta. Gli italiani per una maggioranza del 42% conterranno il budget sotto la soglia dei 100 euro, mentre il 30% arriverà fino a 200



euro e un altro 15% si spingerà a 300 euro. Ma c'è anche un 8% che spenderà tra 300 e 500 euro, un 2% che arriverà a 1000 e una ristrettissima minoranza dell'1% che supererà i 2000 euro. Gli altri non hanno ancora deciso quanto spendere.

Tra i regali più gettonati, libri, vestiti e scarpe, soldi, prodotti di bellezza e soprattutto l'enogastronomia anche per l'affermarsi di uno stile di vita attento alla riscoperta della tradizione a tavola, che si esprime con la preparazione fai da te di ricette personali per serate speciali o con omaggi per gli amici che ricordano i sapori e i profumi della tradizione. Da segnalare la preferenza accordata all'acquisto di prodotti Made in Italy anche per aiutare l'economia nazionale e garantire maggiori opportunità di lavoro.

Il cibo italiano “vola” all'estero

Intanto, se il trend di crescita sarà mantenuto l'export agroalimentare italiano nel mondo raggiungerà i 60 miliardi nel 2022 segnando un vero e proprio record storico anche se a preoccupare sono gli effetti del

conflitto in Ucraina, con i rincari energetici che stanno colpendo produzione e consumi a livello globale.

E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat sul commercio estero relativi ai primi dieci mesi del 2022 che evidenziano un balzo del +17,8% per l'alimentare nonostante la guerra scatenata dai russi e le tensioni internazionali sugli scambi mondiali di beni e servizi.

La Germania resta il principale mercato di sbocco dell'alimentare in aumento a gennaio-ottobre del 13%, davanti agli Stati Uniti, in salita del 20% mentre la Francia si piazza al terzo posto ma mette a segno un tasso di crescita del 17%. Risultati positivi anche nel Regno Unito con un +18% che evidenzia come l'export tricolore si sia rivelato più forte della Brexit, dopo le difficoltà iniziali legate all'uscita dalla Ue.

Balzo a doppia cifra anche nella Turchia di Erdogan (+25%) mentre è dato negativo in Cina con un calo del 21% e in

Russia con un -7% fra sanzioni e guerra. A trainare il Made in Italy nel mondo ci sono prodotti base come il vino che guida la classifica dei prodotti Made in Italy più esportati seguito dall'ortofrutta fresca.

“Per sostenere il trend di crescita dell'enogastronomia nazionale serve ora agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese, ma anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo” - sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'importanza di cogliere l'opportunità del Pnrr per modernizzare la logistica nazionale che ogni anno rappresenta per il nostro Paese un danno in termini di minor opportunità di export. “Ma è importante lavorare anche sull'internazionalizzazione per sostenere le imprese che vogliono conquistare nuovi mercati e rafforzare quelli consolidati valorizzando il ruolo strategico dell'Ice con il sostegno delle ambasciate”.

“Il mondo e i suoi popoli hanno ottenuto la libertà dal vaiolo, una delle malattie più devastanti a manifestarsi con epidemie in molti paesi sin dai tempi più remoti, lasciando morte, cecità e deturpazione nella sua scia e che solo un decennio fa era dilagante in Africa, Asia e Sud America”.

È l'annuncio fatto il 9 dicembre del 1979 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Una delle pandemie più devastanti della storia, il vaiolo ha provocato la morte di più di 300 milioni di persone in tutto il mondo solo nel XX secolo. In Paesi come Filippine, Guinea, India e Nigeria vennero realizzati francobolli per sensibilizzare la popolazione sulla battaglia da portare avanti. Il vaiolo è una malattia estremamente contagiosa. Il suo nome deriva dal termine latino 'variola', che significa 'chiazze', in riferimento alle protuberanze e alle pustole che facevano la propria comparsa sul viso e su altre parti del corpo di quanti ne erano colpiti. Il virus è stato mortale nel 30% dei casi e chi ne è guarito ha dovuto affrontare conseguenze gravissime come la cecità, la sterilità o profonde cicatrici sulla pelle.

Un trionfo dell'OMS e dei ricercatori mondiali

Nel 1979 liberati dal vaiolo

I sintomi

Febbre elevata, malessere, cefalea, stanchezza e vomito erano i sintomi iniziali della malattia, mentre successivamente faceva la propria comparsa la caratteristica eruzione cutanea, le cui macchie si trasformavano in pustole che potevano dare origine a cicatrici indelebili fino a vere e proprie deturpazioni, con le croste che cadevano dopo un periodo di 3-4 settimane. Il vaiolo si trasmetteva per contatto diretto con persone infette, con il virus presente nelle lesioni cutanee, o attraverso fluidi corporei. Un altro veicolo di contagio erano gli oggetti contaminati come la biancheria del letto.

Le due varianti del vaiolo

La malattia aveva due varianti: il vaiolo major, il più

diffuso e letale (nelle persone non vaccinate il tasso di mortalità poteva raggiungere anche il 50%, mentre la media era del 30%) e il vaiolo minor, meno aggressivo, fatale in meno dell'1% dei casi.

L'intuizione di Edward Jenner

La prima spallata al vaiolo arriva nel 1796, grazie all'intuizione nello sviluppo del vaccino portata avanti da Edward Jenner.

Lo scienziato inglese riuscì a dimostrare che l'inoculazione di una varietà simile di vaiolo, presente nelle mucche, era in grado di proteggere dalla malattia.

La sua scoperta aprì le porte al programma di vaccinazione sviluppato quasi 200 anni dopo dall'Oms, che lanciò la propria campagna per scrivere la parola fine accanto al temibile virus.

Nel 1967 l'OMS inizia la propria campagna di vaccinazione decennale

Tra i 10 e i 15 milioni di persone contrassero il vaiolo nel 1967 e proprio in quell'anno l'OMS sviluppò il proprio piano per eradicare la malattia in un periodo di dieci anni. Il programma di eradicazione ebbe un costo totale pari a 300 milioni di dollari, ma il risparmio per l'economia globale fu di 1 miliardo di dollari l'anno.

L'ultimo caso noto di vaiolo e la vittoria sulla malattia

L'ultimo caso noto di vaiolo, un giovane di 23 anni che non si era vaccinato, si registra in Somalia nell'ottobre del '77. Nel dicembre del 1979 l'Organizzazione mondiale della Sanità annuncia ufficialmente l'eradicazione completa del vaiolo, grazie alla vaccinazione. Il direttore generale dell'Oms dell'epoca, Halfdan Mahler, parla di *“trionfo dell'organizzazione e della gestione sanitaria, non della medicina”*. La vittoria sul vaiolo viene infine ufficialmente confermata l'8 maggio 1980, nel corso dell'Assemblea mondiale della sanità.

Fonte www.dire.it

Padroni assoluti dello smartphone non sanno usare il pc

Giovani sempre connessi

App, social, tablet ma l'informatica resta un mistero

In vista del Natale, i regali tech sono tra i più gettonati, soprattutto tra i giovani. Il motivo è molto semplice: i nativi digitali italiani vivono perennemente con in cellulare in mano, creano video su TikTok, fanno stories su Instagram eppure, i nativi digitali, non sanno utilizzare il computer. Un esempio su tutti? Solamente in pochi sono in grado di utilizzare il programma Office e quando si chiede loro di lavorare su un foglio Excel, lo sguardo è lo stesso di chi ha appena visto atterrare un extraterrestre. Un paradosso, quello della "Generazione Google", denunciato recentemente anche dal past president di Google Eric Schmidt: *"I giovani italiani non conoscono l'informatica"*.

"Qualche anno fa - spiega Tiziana Bassi, consulente e docente di informatica, che su l'argomento ha pubblicato il libro 'Excel senza segreti: l'informatica per tutti per smettere finalmente di litigare con Excel' - avevo la convinzione che la formazione in campo informatico sarebbe diventata superflua. Con l'introduzione dello studio dell'informatica nelle scuole e con la naturale dimestichezza dei giovani all'utilizzo degli strumenti elettronici, mi sarei aspettata di trovare eserciti di persone con un'adeguata conoscenza dei programmi che si utilizzano in una situazione lavorativa. Mi sono ritrovata, invece, in una realtà completamente diversa".

Eppure, fino a qualche decennio fa, era normale che i ragazzi avessero un computer in casa e, ovviamente, in qualche modo ci "smanettavano" sopra. Con l'avvento dei tablet e dei cellulari, che hanno l'indubbio vantaggio di essere portati tranquillamente con sé in qualsiasi momento, è un po' tramontata l'esigenza avere un pc a propria disposizione. Il risultato è che messi di fronte a una situazione lavorativa in cui invece il computer è il quotidiano strumento di lavoro, ci si trova paradossalmente dinanzi a una diffusa situazione di "analfabetismo" informatico.

"Facendo alcune docenze a ragazzi di scuole professionali - prosegue la Bassi - mi sono resa conto che avevano una grande dimestichezza nell'utilizzo dei cellulari, sapevano navigare con scioltezza in rete, cercare informazioni, utilizzare i social o fare video ma la maggior parte di loro, messi davanti a un computer non aveva la stessa scioltezza. Ma non solo. Spesso mi sono sentita chiedere: 'va bene se seguo il corso Excel con il tablet o con il telefono?'. Ma no che non va bene! Come fai a lavorare su un foglio elettronico utilizzando una tastiera virtuale che ti copre mezzo schermo? E come fai a utilizzare i comandi che richiedono l'utilizzo di un mouse?".

Una problematica, questa, che ha ripercussioni soprattutto nell'ambito lavorativo. In effetti quando le aziende cercano personale, negli annunci specificano quasi sempre: *"Si richiede una buona*

conoscenza dei programmi Office. Nei colloqui di lavoro - ammonisce la docente - vengono fatti eseguire anche dei test che comprovano il livello di competenza dei candidati. Insomma, TikTok contro Excel, Instagram contro Word, Facebook o Twitter contro Powe Point. A volte c'è proprio un abisso fra ciò in cui la maggior parte dei giovani è esperta e la richiesta di competenza da parte delle aziende".

E gli adulti come sono messi? Gli annunci di lavoro riguardano anche loro. Nelle piccole, medie o grandi aziende, in effetti, Excel è uno strumento indispensabile che affianca e completa i servizi forniti dal programma gestionale. Rappresenta un valido ausilio per analizzare dati e fornire dati oggettivi che aiutano a identificare le strategie aziendali. Serve a ridurre gli sprechi di tempo e a velocizzare il lavoro.

"Quello che si aspetta un'azienda è avere dati, ottimizzare i tempi e la produttività. Ma questi sono i desideri degli imprenditori che invece sono costretti a convivere con una realtà ben diversa. Il livello di conoscenza dei collaboratori di un'impresa è decisamente basso. Gli impiegati, spesso, si affidano erroneamente al fai-da-te oppure a qualche nozione 'rubacchiata' dal collega smanettone che ne sa qualcosa in più. Una situazione che non aiuta le persone a soddisfare le loro esigenze e produce frustrazione perché si impiega molto tempo per fare quello che

serve o, magari, non ci si riesce proprio".

Secondo la professoressa Bassi, è proprio l'approccio a essere errato. *"Quello che vedo è la trasposizione in formato elettronico delle stesse tabelle che si sarebbero impostate con carta e penna e questo è profondamente sbagliato perché richiede tantissimo lavoro manuale e altrettanto impegno, che sono letteralmente sprecati. E' il ragionamento di partenza che va assolutamente resettato e reimpostato. Eppure superare questo problema sarebbe anche semplice: con un corso di formazione di un paio di giornate si imparano le tecniche che permettono di conoscere come 'ragiona' il programma, quali sono le caratteristiche che fanno risparmiare tempo e fatica, ad esempio come impostare correttamente un foglio di lavoro per fare in modo di sfruttare al meglio le potenzialità del programma, come fare a esaminare e 'far parlare' i dati dell'azienda. Insomma, quello che si deve essere chiaro a tutti è che deve essere Excel a lavorare per noi e non viceversa"*.

Purtroppo, però, conclude la Bassi, *"sono ancora troppo poche le aziende che capiscono che i soldi per la formazione non sono un costo ma un investimento e che il recupero di tempo ed efficienza, ripaga in larghissima misura il denaro impiegato. Senza contare il fatto che ci sono varie possibilità di fare corsi finanziati da vari fondi sia italiani e sia europei. Solo in questo modo possiamo colmare questo gap che riguarda tanto i nativi digitali quanto gli adulti"*.

Fonte Agenzia DIRE



Sul podio del 2022 salgono anche la Regina Elisabetta e il "tampone" L'Ucraina e Blanco i top trend Google



Nella classifica dei trend di Google anche molta politica, cultura e sport

C'è tanta, tantissima guerra in Ucraina nelle ricerche più gettonate su Google nel 2022. A partire dalla parola dell'anno, che non poteva che essere Ucraina. E al terzo posto c'è il binomio Russia-Ucraina. Le elezioni politiche che hanno visto il trionfo di Giorgia Meloni? Sono solo al quinto posto. Tra i personaggi a dominare è il presidente russo Vladimir Putin. Gli italiani si sono chiesti in massa perché la Russia vuole invadere l'Ucraina. E cosa significa la famigerata Z sui carri armati russi. Poi una bella rivincita per la cultura: la prof del famigerato corsivo, fenomeno social dell'estate, è terza dietro 'orranza', termine dantesco.

Cosa sono i trend di Google - I trend di Google non indicano le ricerche più effettuate in senso assoluto, ma quelle che hanno fatto registrare valori di crescita più elevati rispetto all'anno precedente, e per un periodo prolungato di tempo.

Resiste il tampone Covid - Se il Covid aveva dominato negli ultimi anni, nel 2022 l'unica categoria in cui il coronavirus domina è quella del 'Come fare': qui due gradini del podio sono appannaggio del virus, con al primo posto 'Come fare il tampone rapido' e al terzo 'Come fare il tampone a casa'.

La Regina batte Piero Angela tra gli addii - Per quanto riguarda le personalità morte nell'anno in corso, la Regina Elisabetta non ha rivali nei trend di Google. E la compianta sovrana conquista anche il secondo posto nell'elenco delle parole dell'anno dietro l'Ucraina. Al secondo posto nei lutti c'è il divulgatore scientifico Piero Angela, mentre terzo è il procuratore calcistico Mino Raiola.

Blanco spopola, exploit Drusilla Foer - Ottima performance anche per Blanco, vincitore di Sanremo in coppia con Mahmood con 'Brividi'. I due occupano il primo e il secondo posto tra i cantanti, terzo Gianni Morandi. Il giovane cantante è anche il terzo personaggio dell'anno, dietro Putin e un'altra protagonista del Festival, la co-conduttrice Drusilla Foer. Tra gli attori vince invece Will Smith, chiacchieratissimo per il pugno sferrato a Chris Rock in diretta tv nella notte degli Oscar. Tra le serie tv, domina Netflix: prima è Stranger Things, seconda Dahmer e terza Manifest.

Fonte www.dire.it



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa riviste e cataloghi**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Alla Casa del Jazz un parterre di dirigenti, sportivi, ex atleti, politici e artisti

Premio Giuseppe Colalucci

Una lunga parata di big

Tra i premiati Claudio Lotito, Gianni Petrucci, Carnevale, Giordano, Pruzzo, Aldo Cassullo, Telese, Rocco Papaleo, Marco Conidi e Gianni Togni

L'8ª edizione del Premio Giuseppe Colalucci è stata una serata di sport, sorrisi, musica e buona cucina, ricordando una grande firma del giornalismo. Location dell'evento è stato il ristorante Bo.Bo della Casa del Jazz di Roma. La manifestazione - ideata da Guido D'Ubaldo, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio - è dedicata al popolare giornalista romano scomparso nel 1984 e ha visto la presenza di dirigenti, sportivi ed ex atleti, oltre a quella di giornalisti e volti dello spettacolo, che hanno dato vita a un talk show sulla figura dell'avvocato Colalucci, giornalista e fondatore della storica testata "Il Tifone". Tanti i riconoscimenti consegnati, dal Presidente della Lazio, Claudio Lotito, ai campioni del nuoto artistico Lucrezia Ruggiero e Giorgio Minisini, dal Presidente della Federbasket, Gianni Petrucci, agli ex calciatori Andrea Carnevale, Bruno Giordano e Roberto Pruzzo. Tra i giornalisti sono stati premiati Aldo Cazzullo, Flavia Filippi, Gianni Riotta, Luca Telese e Davide Vecchi. Tra gli ospiti anche l'attore Rocco Papaleo, il cantante Marco Conidi, front man dell'Orchestra e autore di un popolare inno della Roma, il regista-scrittore Enrico Vanzina, il cantautore Gianni Togni e il vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, Roberto Rossi. La serata ha visto anche la partecipazione del sassofonista Jacopo Raffaele. È stata consegnata anche una targa in memoria di Francesco Valdiserri, il ragazzo figlio di due giornalisti scomparso in un tragico incidente stradale.





Il tecnico ha tenuto una lezione per allievi Ds e allenatori UEFA Pro Un vero “Loco” a Coverciano In cattedra c’è Marcelo Bielsa

Non sono molti gli allenatori attuali che possono assurgere al ruolo di ‘leggenda’ calcistica; eppure lui, per le sue metodologie e le sue idee da riproporre sul terreno di gioco, è riuscito a farsi apprezzare da colleghi, tifosi e appassionati, avendo lasciato un solco indelebile in chi lo abbia avuto come tecnico o in chi ne abbia semplicemente potuto ammirare le squadre da lui allenate. Stiamo parlando di Marcelo Bielsa, vera ‘istituzione’ non solo del calcio sudamericano, ma anche mondiale, che nei giorni scorsi è intervenuto a Coverciano per tenere una lezione nell’aula magna del Centro Tecnico Federale, davanti ad una platea gremita dagli allievi dei corsi per Direttore Sportivo e per allenatore UEFA Pro, e in cui erano presenti - oltre ad alcuni docenti dello stesso Settore Tecnico - anche il coordinatore delle Nazionali giovanili maschili, Maurizio Viscidi, e il direttore della Scuola Allenatori, Renzo Olivieri.

“L’Italia è un punto di riferimento inequivocabile per il calcio mondiale e tutto ciò è chiaro solo guardando le immagini presenti in quest’aula” - ha esordito il ‘Loco’ Bielsa, riferendosi alle foto presenti a Coverciano che testimoniano i quattro titoli mondiali e i due europei conquistati dagli Azzurri. “Quando ho accettato l’invito per venire a parlarvi - ha continuato Bielsa - ho riflettuto a lungo su quale argomento affrontare per lasciarvi qualcosa. Oggi discuteremo dell’impostazione da trasmettere ai giocatori e cosa significano i sistemi tattici, e ho l’opportunità di farlo in una scuola come quella italiana che ha una grande cultura sui posizionamenti dei calciatori in campo”. Allenatore di club - in Europa è stato alla guida di Espanyol,



Athletic Bilbao, Marsiglia, Lilla e Leeds - e anche di Nazionali, ha vinto l’oro con la rappresentativa argentina alle Olimpiadi di Atene 2004 ed ha partecipato ai Mondiali del 2002 (sempre con l’Albiceleste) e a quelli del 2010 con il Cile. Per capire meglio il senso dell’alone di



‘leggenda’ che lo circonda, specialmente in Patria, la società dove ha iniziato la sua

carriera da allenatore - il Newell’s Old Boys - gli ha intitolato il proprio stadio.

Stati Uniti-Canada-Messico scaldano i motori

E’ già tempo di Mondiale 2026

Stati Uniti, Messico e Canada stanno per entrare nella storia dei Mondiali di calcio.

Dopo la finale di Qatar 2022, in programma nella giornata di oggi, toccherà a queste tre importanti nazioni organizzare la prossima FIFA World Cup. Prevista anche la rivoluzione del format del torneo, perché, per la prima volta, si passerà dalle tradizionali 32 a 48 squadre, in 16 città diverse. “Penso che questa parte del mondo non si renda conto di cosa accadrà qui nel 2026.



Questi tre Paesi saranno capovolti e poi capovolti di nuovo. Il mondo invaderà Canada, Messico e Stati Uniti, con una grande ondata di gioia e felicità, perché questo è il calcio. Il calcio è anche lo sport degli immigrati, dell’inclusione e dell’unione” - così aveva commentato Gianni Infantino numero uno della FIFA in occasione della conferenza stampa ufficiale. Atlanta, Boston, Dallas, Guadalajara, Houston, Kansas City, stadio di Los Angeles/SoFi, Città del Messico, Miami, Monterrey, New York, Filadelfia, Zona della Baia di San Francisco, Seattle, Toronto e Vancouver le città elette per ospitare la 23esima edizione dell’evento iridato.

La salute alla base della decisione

Nazionale Viali mette “stand by”



“Al termine di una lunga e difficile ‘trattativa’ con il mio meraviglioso team di oncologi ho deciso di sospendere, spero in modo temporaneo, i miei impegni professionali presenti e futuri”. Gianluca Viali, capo delegazione degli Azzurri, ha annunciato oggi alla FIGC la sua assenza in occasione delle prossime gare della Nazionale, attesa nel 2023 dall’inizio delle qualificazioni all’Europeo 2024.

“L’obiettivo - prosegue Viali - è quello di utilizzare tutte le energie psico-fisiche per aiutare il mio corpo a superare questa fase della malattia, in modo da essere in grado al più presto di affrontare nuove avventure e condividerle con tutti voi. Un abbraccio”.

“Gianluca - ha commentato il presidente federale Gabriele Gravina - è un protagonista assoluto della Nazionale italiana e lo sarà anche in futuro. Grazie alla sua straordinaria forza d’animo, all’Azzurro e all’affetto di tutta la famiglia federale sono convinto tornerà presto. Può contare su ognuno di noi, perché siamo una squadra, dentro e fuori dal campo”.

in Breve

Golden Gala di Atletica: in programma il 2 giugno 23 allo Stadio Olimpico

E’ ufficiale. Il prossimo 2 giugno 2023 è la data scelta per il Golden Gala “Pietro Mennea” di Roma (come da tradizione nella struttura dello stadio Olimpico). E’ quanto emerge da una nota del “World Athletics” (la Federazione mondiale di atletica), che ha reso noto, nelle ultime ore, il calendario della prossima stagione della Wanda Diamond League. In totale 14 competizioni di alto profilo che toccheranno Africa, Asia, Europa e America (ciascuna con un montepremi di 350mila dollari), per un totale di 32 diverse discipline (16 per gli uomini e altrettante per le donne).

Si partirà il 5 maggio a Doha (Qatar), nello stadio, dove, nel 2019, si sono svolti i Mondiali di specialità, per poi trasferirsi in Africa a Rabat (capitale del Marocco). Il primo evento in Europa è proprio a Roma (sotto l’egida della FIDAL), seguito poi da Parigi (9 giugno) e Oslo (15 giugno). Le finali della “Diamond League” (16 e 17 settembre), per la prima volta, non si svolgeranno in Europa (nelle città di Zurigo o Bruxelles), ma ad Eugene, località dell’Oregon, che, quest’anno, ha ospitato anche i Mondiali di atletica.

Scommesse-sponsorizzazioni Minenna (Dg Adm): “Ne discuteremo quando la proposta sarà formalizzata”

“Quando vedremo una proposta formalizzata, la discuteremo sempre in maniera costruttiva”. A dirlo, riporta Agipronews, è il direttore generale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, a margine della presentazione del G20 Policy Monitor a Montecitorio. Minenna ha risposto a una domanda sulle dichiarazioni rilasciate dal ministro dello Sport e Giovani, Andrea Abodi, in merito a un possibile contributo al calcio da parte del settore del betting.

la Voce televisione

la Voce tv

seguici su

f i

la Voce TV

You Tube

Disegno optomeccanico innovativo ideato e sviluppato all'interno dei laboratori Inaf

C'è l'Italia negli occhi di Plato

E' il primo dei 26 telescopi del 'cacciatore di pianeti extrasolari' dell'Esa

Lo scorso 7 dicembre, il primo dei 26 telescopi che voleranno sul satellite Plato ha lasciato l'Italia alla volta del Belgio. Da lì, dopo che gli saranno aggiunti il rivelatore e l'elettronica, riprenderà il viaggio verso uno dei tre laboratori allestiti in Olanda, Francia e Spagna, dove, dopo aver superato l'ultimo di una serie di collaudi, sarà dichiarato pronto per essere consegnato all'Agenzia spaziale europea per essere montato a bordo del satellite. Destinazione finale il punto lagrangiano L2 in orbita stabile attorno al Sole, a un milione e mezzo di km dalla Terra, da dove volgerà il suo sguardo alla volta di un lungo elenco attentamente selezionato di stelle vicine, attorno alle quali probabilmente albergano mondi oggi sconosciuti.

Un telescopio dal disegno innovativo, perché la scoperta degli esopianeti richiede precisione, campo di vista e una grande area di raccolta. Uno sguardo ampio, quello di Plato, quasi quanto quello dell'occhio umano, ma con un'apertura equivalente e una retina elettronica di silicio entrambe dell'ordine del metro quadro. Una soluzione optomeccanica - congegnata e sviluppata all'interno dell'Inaf, tra gli osservatori di Padova, Catania e Milano, in collaborazione con l'Università di Berna - che ha dovuto convincere gli scetticismi iniziali e conquistare a suon di risultati il plauso della comunità. Un sestupletto disegnato in equilibrio tra la massa complessiva e la qualità ottica, tra il campo di vista e la capacità di resistere per molti anni alle radiazioni cosmiche, tra l'apertura e la capacità di sopravvivere agli stress del lancio. Ben cinque i tipi di vetro usati, con la lente di fluoruro di calcio - il materiale più critico - ben protetta al centro del telescopio.

«Si tratta dell'ennesima conferma della tradizione Inaf di architettare soluzioni ottiche innovative e di essere in grado di portarle avanti con determinazione così da ridefinire gli standard sia da terra che dallo spazio» - dice Roberto Ragazzoni, direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova, nonché instrument scientist dei telescopi di Plato. «Fin dal 2008 abbiamo introdotto importanti novità nel progetto sia a livello di sistema (la divisione dei telescopi in 4 gruppi che puntano in direzioni leggermente diverse, in modo da conservare una ampia zona comune ma di allargare al contempo il campo di vista complessi-



Nelle foto, sopra, l'esame del telescopio in camera pulita. Da sinistra: Demetrio Magrin, Roberto Ragazzoni e Jacopo Farinato, tutti dell'Inaf di Padova.

Crediti: Inaf/Univ. Berna/Asi/Esa
Sotto, il primo dei 26 telescopi di Plato visto dall'alto.

Crediti: Inaf/Univ. Berna/Asi/Esa

sui vetri, Flavia Calderone per la gestione documentale e, infine, Daniele Piazza, il collega che da oltralpe ha diretto lo sviluppo della parte meccanica».

«Ogni telescopio è un gioiello di tecnologia; ogni vetro ha richiesto supporti metallici di materiale con le stesse caratteristiche termo-strutturali» - aggiunge Isabella Pagano, direttrice dell'Osservatorio astrofisico di Catania e co-principal investigator della missione.

«È stata quindi necessaria una lunga fase di sviluppo per qualificare al volo spaziale sia i materiali sia le legature tra gli stessi. A questa fase è seguita la realizzazione di modelli completi del telescopio, non atti a volare ma usati per accertare che ogni telescopio abbia capacità di reggere le sollecitazioni delle fasi di lancio e le

variazioni di temperatura che incontrerà lungo il cammino dalla Terra al punto lagrangiano e, in ultimo, per verificare che le prestazioni ottiche finali siano in linea con quanto progettato. Durante gli anni di sviluppo e realizzazione il team Inaf ha lavorato fianco a fianco con gli ingegneri del reparto engineering spazio di Leonardo Firenze - in collaborazione con Thales Alenia Space (Torino) e le pmi Media Lario, Hst S.r.l. e Gestione Silo - e con il team che gestisce il progetto per l'Agenzia spaziale italiana».

Oltre ai telescopi, il nostro paese fornisce alla missione Plato anche altri importanti contributi: il computer di bordo (instrument control unit) sviluppato dalla Kayser Italia a Livorno, in collaborazione con i team Inaf di Firenze e Roma (Iaps), questi ultimi responsabili del software per il suo funzionamento, coordinati da Rosario Cosentino (Fgg); l'input catalog, la scelta dei campi stellari e delle singole stelle osservate da Plato sono in carico al team coordinato da Giampaolo Piotto all'Università di Padova e all'Asi Sdc; il coordinamento ingegneristico, in collaborazione con l'Esa, delle attività di integrazione e verifica dei telescopi da quando lasciano l'Italia fino alla consegna all'Esa, sotto la responsabilità di Gianalfredo Nicolini (Inaf di Torino) con la collaborazione di ricercatori e ingegneri degli osservatori di Catania, Bologna, Padova e Milano, dello Iaps e dell'Asi; la preparazione scientifica della missione alla quale lavorano numerosi ricercatori di tutte le sedi Inaf già citate, insieme ad altri degli osservatori di Roma, d'Abruzzo, Palermo e Napoli, e delle università di Padova e di Bologna.



Il riconoscimento all'Astrofisica dell'Inaf
Sara Lucatello è fra gli Italian Knowledge Leaders

C'è anche una ricercatrice dell'Istituto nazionale di astrofisica, Sara Lucatello, astronoma all'Inaf di Padova, fra i quaranta Italian Knowledge Leaders premiati lunedì scorso, 5 dicembre, al Politecnico di Milano da Convention Bureau Italia ed Enit, l'Agenzia nazionale del turismo.

L'evento annuale Italian Knowledge Leaders, arrivato alla sua seconda edizione, premia gli opinion leader - docenti universitari, ricercatori, medici, professionisti - che si sono distinti come "ambasciatori del capitale intellettuale" del nostro Paese per la qualità e per la continuità del loro impegno, anche ai fini di accrescere il numero di convegni internazionali di prestigio che si svolgono in Italia.

«È un premio che viene dato da Enit e Convention Bureau agli accademici che si distinguono per essersi adoperati a far conoscere l'Italia all'estero tramite organizzazione di grandi eventi. La candidatura viene fatta da terzi, nel mio caso mi ha proposto Padova Congress in quanto vice presidente della European Astronomical Society e persona che si è adoperata per portare a Padova Eas 2024» - spiega Lucatello a Media Inaf riferendosi al congresso annuale della European Astronomical Society - Eas, appunto, la società astronomica europea, della quale la ricercatrice padovana è vicepresidente dal 2018 - che fra due anni, dall'1 al 5 luglio 2024, si terrà a Padova Congress.

Autrice di oltre 150 pubblicazioni su riviste internazionali, Lucatello è da sempre impegnata sui temi dell'inclusione e della diversity nella ricerca scientifica. La sua attività scientifica si focalizza sugli studi spettroscopici delle popolazioni stellari, sulla formazione della Via Lattea e sull'uso dei big data in astronomia.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com/@lavocetelevisione



A maggio 2023 il nuovo show che, per la prima volta, vedrà in scaletta i brani di “Ok. Respira”

Elodie conferma il live “milanese”

Venerdì 12 maggio 2023, è questa la data da segnare sul calendario per i fan e non solo di Elodie. La cantante ha infatti annunciato uno show al Mediolanum Forum di Assago alle porte di Milano che sarà prodotto da Vivo Concerti. L'artista, che ha già dimostrato in precedenza la sua versatilità sul palcoscenico, darà vita a uno spettacolo dall'appeal internazionale. L'appuntamento al Mediolanum Forum sarà per il pubblico la prima occasione per ascoltare live le canzoni contenute nell'album “Ok. Respira”, fuori il 10 febbraio, e alcune delle hit più famose tra cui l'omonimo singolo, uscito lo scorso 9

dicembre. I biglietti sono disponibili su www.vivoconcerti.com e dalle ore 14.30 di lunedì 19 dicembre in tutte le rivendite autorizzate. Il 2023 di Elodie si preannuncia decisamente ricco di appuntamenti importanti: sarà anche tra gli artisti in gara alla 73esima edizione del Festival di Sanremo e usciranno il nuovo album e la sua prima docu-serie. Elodie Di Patrizi, torna dunque sul palco dell'Ariston che l'ha già vista protagonista al Festival di Sanremo 2017 con il brano Tutta colpa mia, poi nuovamente come concorrente nel Festival

2020 con Andromeda e in veste di co-conduttrice alla seconda serata dell'edizione successiva. Il tutto dopo il successo ottenuto nel talent show Amici di Maria De Filippi nel 2015 che le ha fatto da trampolino verso il grande pubblico. Tra le sue influenze musicali che negli anni hanno arricchito e caratterizzato la sua musica, Elodie cita Etta James, Raf, Kaytranada, Nina Simone, Carmen McRae, Miley Cyrus, Giorgia e Lucio Battisti. In un'intervista per la Repubblica la cantante ha inquadrato come artista di riferimento Mina, definendola «una donna così libera e forte». In un'intervista a Vanity Fair

l'artista, oltre a citare Raffaella Carrà, Anna Oxa e R e t t o r e come tre artiste «potenti, sono talenti internazionali, non solo italiani», racconta la stima per la cantautrice Elisa, dichiarando: «Sono artisticamente innamorata di lei. Canta, scrive, suona, ha inciso un disco in inglese, è brava in tivù, si reinventa sempre».



Oggi in tv

Domenica 18 dicembre

Rai 1 06:00 - A Sua immagine 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco 16:35 - Tg1 17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada 19:20 - Tg1 20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania 22:15 - Il circolo dei Mondiali 23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar 23:35 - Tg1 Sera 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 01:20 - Rai - News24 01:55 - Sottovoce 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani 08:50-Tg2Dossier 09:40-Radio2HappyFamily 11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-IIProvinciale 15:00-Vorreidirtiche 16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali 17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta 18:00-Tg2L.I.S. 19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita' 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 22:35-Bull6 00:20-Checkup 01:05-Appuntamentoalcinema 01:10-Rai-News24 05:30-Piloti 05:40-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Protestantesimo 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:20 - O anche no 10:50 - Timeline 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA 17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - THE DOORS - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - THE DOORS - 2 PARTE 03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:46 - IRRATIONAL MAN 05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV 23:35 - TG5 - NOTTE	6 06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO 07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI 07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEO/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI 08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI 08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL 09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE 09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI 10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA 10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD 10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE 11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET 14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE 15:31 - TGCOM 15:34 - METEO.IT 15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE 17:00 - MODERN SORPRESAAA!!! 17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA 17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
--	---	--	---	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Sergio Dragone, nel suo ultimo saggio, racconta la “Grande Musica Italiana” “Seduto in quel caffè” ...

Pubblicato da Media & Book è un vero elogio ai testi dei cantautori

Non sono un esperto di critica musicale, nè tantomeno di storia della musica, non suono e non ho mai suonato nessuno strumento musicale, non ho mai cantato in vita mia, ma in questi giorni ho goduto della lettura di un libro sulla storia della musica scritto da un cronista che in Calabria ha rappresentato molto per la storia del giornalismo, quindi per tutti noi, soprattutto del giornalismo politico. Parlo di Sergio Dragone, per lunghi anni storico Capo Ufficio Stampa del comune di Catanzaro, giornalista di grande capacità e di grandi interessi culturali. Bene, il suo ultimo saggio vi assicuro è quanto di più amabile e delizioso Sergio Dragone ci potesse regalare con il Natale alle porte, e quindi l'idea giusta di un regalo da fare all'amica o all'amico più caro. Il titolo è “Seduto in quel caffè”, lo pubblica Media & Books di Santo Strati, 448 pagine, una bellissima e inedita Antologia dei versi più belli della canzone italiana, un saggio di rara bellezza, ma soprattutto un testo di rara modernità, scritto in maniera quasi didascalica, veloce, accattivante, di grande effetto emozionale, e di grande suggestione, perchè dentro ci sono le più belle canzoni della nostra vita, i testi, i commenti, gli aneddoti legati al loro successo, ma ci sono anche i profili e le storie private dei grandi maestri della musica italiana. Sergio Dragone li chiama “poeti della musica italiana”, e in realtà questo libro non fa che esaltare la bellezza dei versi di questi testi, che cantati o ascoltati in televisione o alla radio rischiano magari di distrarti, ma che invece letti, così come sono stati magistralmente impaginati, sono vere e proprie opere d'arte poetica. “Fabrizio De André e Giulio Rapetti, in arte Mogol, - sottolinea Sergio Dragone - stanno alla canzone d'autore italiana, se mi si passa il paragone forse irriverente, come Dante Alighieri e Giacomo Leopardi stanno alla letteratura del nostro Paese. Quando, tra cento anni, si scriverà la storia della poesia italiana tra Novecento ed inizio Nuovo Secolo, i loro nomi saranno scolpiti nell'ideale pantheon”. Questo di Sergio è un libro che si legge in una notte, tutto d'un fiato, che ci riporta indietro nel tempo, che ci rammenta pezzi del nostro vissuto, che ci aiuta a ritrovare emozioni sopite o dimenticate negli anni, che scandisce le stagioni della nostra vita, quando un tempo almeno noi che non siamo più ragazzi ballavano il ballo della mattonella, ma era l'unico modo allora per poter stringere a sè la donna del cuore. Per me erano gli anni di Rose Rosse per te, di Massimo Ranieri, un pugno nello stomaco, che d'improvviso risveglia ricordi e immagini del passato, perchè

dietro ogni canzone c'è una stagione precisa della nostra vita, c'è un momento del nostro stato d'animo che ricompare prepotente dal buio e dal silenzio di tanti anni ormai trascorsi troppo in fretta e sempre di corsa, c'è la luce che solo la musica riesce ancora a darti. “Ogni giorno racconto la favola mia, La racconto ogni giorno, chiunque tu sia. E mi vesto di sogno per darti, se vuoi, l'illusione di un bimbo che gioca agli eroi”. A pagina 158 Sergio Dragone copia integralmente Renato Zero, per raccontare la grande favole della vita di tutti noi, perchè dentro questo saggio ci sono, in versi, i sogni, le rivolte, le tenerezze, le delusioni, le sconfitte e i successi della vita di ognuno di noi, ma è questa la forza e la grandezza della musica. Un libro questo diverso dal solito, credetemi, un saggio che è sociologia della musica, una ricerca quasi maniacale di quella che è la storia dei parolieri italiani, oltre 250 brani analizzati e raccontati come lo si può fare ad un bambino, oltre 500 gli autori e gli artisti citati, raccontati con un linguaggio comprensibilissimo e avvolgente, un vera e propria prova d'autore di quanto la musica e la poesia siano spesso la stessa cosa, lievito madre l'una dell'altra, mosaico indistruttibile della vita del mondo, anzi di più, perchè la musica a volte supera la poesia e coinvolge molto più di quanto non sappia e non possa fare la poesia. E difficile spiegarlo, lo so bene, me ne rendo conto, ma a me questo libro ha fatto uno stranissimo effetto, perchè mi ha riportato prima bambino, poi ragazzo adolescente, poi ancora agli anni del mio liceo, e ancora dopo tra le camerate della Scuola Area di Firenze alle Cascine dove ero finito a fare l'ufficiale dell'aeronautica militare, e infine per le strade della vita, quelle percorse in tanti anni di mestiere e di professione. Dietro ogni nota, dietro ogni testo, dietro ogni canzone che

Sergio Dragone ha minuziosamente archiviato e catalogato c'è un avvenimento preciso della mia vita. Ma sarà lo stesso per voi nel momento in cui avrete questo libro tra le mani. Sergio Dragone lo spiega molto meglio nella sua introduzione: “Come diceva Roberto Roveri, il poeta di Lucio Dalla: ‘Anche con una sola canzone, oggi si può infilare un coltello nella schiena del mondo’. Dunque, non è vero che con la canzone non si può fare altro che cantare. Con una canzone oggi si può intanto discutere, sbagliare, ridere, avvertire, comunicare, lottare. Una cosa invece non si può più fare: ingannare”. La cosa che più mi affascina di questo libro è la suddivisione dei temi trattati, la musica suddivisa per argomenti, per concetti, per “ispirazioni”. Proprio così, per ispirazioni. A come Amicizia, come amore, amore assoluto, amore perduto, A come angeli, come anima, B come bacio, come bellezza, C come Cielo, come calcio, come città, D come Dio, come disperazione, come domani, e via di questo passo, una cavalcata metaforica nei meandri del proprio io e dell'esistenza delle proprie vite. Bellissima la prefazione che fa al libro Carmen Di Domenico Bardotti, Presidente del Premio “Sergio Bardotti” e autrice lei stessa: “Questo lavoro - scrive - rappresenta la rivincita dei poeti che hanno messo il loro genio al servizio del prodotto musicale. Oggi, e dico finalmente, il posto degli autori, certo non di tutti, è saldamente nel campo della letteratura”. Ma la cosa più vera Carmen Bardotti la scrive subito dopo: “La missione del poeta è tutta racchiusa in un

verso di una delle più belle canzoni di Sergio Bardotti, ‘Piazza Grande’, scritta assieme ad altri grandi autori ‘E se la vita non ha sogni io li ho e te li do’. E' assolutamente vero, “non era facile sedersi in quel caffè con i mostri sacri della canzone italiana e scavare nella loro opera e nella loro creatività”, ma Sergio Dragone lo ha saputo fare con la stessa padronanza di linguaggio, e la stessa dimestichezza con cui per lunghi anni ha raccontato a noi la politica della sua città del cuore, che era Catanzaro. Francamente non mi sarei mai aspettato da un giornalista come lui, analista impeccabile del suo tempo, al tempo stesso socialista e visionario dell'era Craxiana, un romanzo dedicato alla musica, e scritto con tanto cuore e con tanta luce negli occhi, ma non mi meraviglio più di tanto perchè anch'io ricordo

che in RAI a Cosenza, dove ho vissuto i miei primi 30 anni di vita professionale, c'era per esempio Raffaele Malito, storico cronista sindacale e politico, che intimamente e molto segretamente seguiva e coltivava la grande passione per la musica jazz, e non fu un caso che alla fine fu proprio lui negli anni con le sue cronache puntuali e informatissime fece del Festival Jazz di Rocella Ionica un evento nazionale. E dopo di lui, fece altrettanto bene, e forse ancora di più Alfonso Samengo, oggi autorevole e amatissimo Vice Direttore di Rai Parlamento, perchè la verità è che alla fine “al cuore non si comanda” e la musica è più forte di tutto il resto.

di Pino Nano
Tratto da PrimaPaginaNews



Con la band britannica
appuntamento a giugno
Firenze
si prepara
per i The Who



Dopo l'annuncio dei Maroon 5, sul palco il prossimo 18 giugno, al Firenze Rocks sbarcano i The Who. La mitica band britannica, per la prima volta nel capoluogo toscano, si esibirà al Visarno Arena il 17 giugno con al fianco l'orchestra del Maggio musicale. L'accoppiata carica il sindaco Dario Nardella, che, sui propri canali social, lancia con enfasi l'appuntamento: “Immaginate un gruppo leggendario del rock insieme a una delle più importanti orchestre classiche d'Europa. Immaginate i The Who insieme all'orchestra del Maggio musicale”. Oltre Firenze, lo spettacolare show farà tappa a Berlino, Parigi e Barcellona. Pete Townshend, Roger Daltrey e la band eseguiranno brani tratti dai quasi 60 anni di carriera, tra cui sezioni dedicate agli album simbolo Tommy e Quadrophenia, oltre ad altri amati brani e canzoni tratte dall'album “WHO” del 2019, il loro primo disco in studio dopo 13 anni. I biglietti per l'unica data italiana saranno disponibili in anteprima il 15 dicembre, dalle 10, nell'App ufficiale Firenze Rocks. La vendita generale dei biglietti aprirà, invece, il giorno dopo, il 16 dicembre (dalle 11) su Ticketmaster, Ticketone, Vivaticket e in tutti i punti vendita autorizzati.

Fonte Agenzia DIRE

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

